

**COMUNE DI
MANZANO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2020-2022**

INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	3

Sezione strategica

SeS - Condizione esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	7
Popolazione e situazione demografica	9
Territorio e pianificazione territoriale	10
Strutture ed erogazione dei servizi	11
Economia e sviluppo economico locale	12
Sinergie e forme di programmazione negoziata	13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	14

SeS - Condizione interne

Analisi strategica delle condizioni interne	15
Partecipazioni	16
Opere pubbliche in corso di realizzazione	18
Tariffe e politica tariffaria	19
Tributi e politica tributaria	21
Spesa corrente per missione	25
Necessità finanziarie per missioni e programmi	26
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	27
Disponibilità di risorse straordinarie	28
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	29
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	30
Programmazione ed equilibri finanziari	31
Finanziamento del bilancio corrente	32
Finanziamento del bilancio investimenti	33
Disponibilità e gestione delle risorse umane	35

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	38
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	39
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	41
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	43
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	45
Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	46
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	47

SeO - Definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi	48
---------------------------------------	----

Fabbisogno dei programmi per singola missione	49
Servizi generali e istituzionali	50
Ordine pubblico e sicurezza	53
Istruzione e diritto allo studio	55
Valorizzazione beni e attiv. culturali	57
Politica giovanile, sport e tempo libero	59
Turismo	62
Assetto territorio, edilizia abitativa	64
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	66
Trasporti e diritto alla mobilità	69
Soccorso civile	73
Politica sociale e famiglia	75
Tutela della salute	78
Sviluppo economico e competitività	79
Agricoltura e pesca	80
Energia e fonti energetiche	81
Relazioni internazionali	82
Fondi e accantonamenti	83
Debito pubblico	85

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio

Programmazione settoriale (personale, ecc.)	87
Programmazione e fabbisogno di personale	88
Opere pubbliche e investimenti programmati	90
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	91
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	92
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	93
Piano delle alienazioni 2020 - 2022	94

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Con la nuova normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l'Allegato n. 4/1 la programmazione economico-finanziaria dell'Ente viene profondamente innovata con l'introduzione del Documento unico di programmazione (D.U.P.)

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprende invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane. Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

La seconda parte della sezione strategica sposterà invece la sua attenzione verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Le strategie di finanza pubblica che sono alla base del presente documento ed alla definizione del quadro delle risorse destinate al sistema delle autonomie locali e dei vincoli per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sia a livello nazionale che regionale, sono pertanto quelle definite con l'emanazione dei provvedimenti legislativi fondamentali quali, a livello nazionale, la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018, n. 145) e le Leggi regionali n. 29 del 28.12.2018 "Legge regionale di stabilità 2019" e n. 28 del 28.12.2018 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021".

Le principali disposizioni di interesse per i bilanci degli enti locali riguardano:

- possibilità di istituire ed aumentare le imposte e tasse locali rispetto a quelle deliberate nel 2015, in quanto non viene più riproposto il "blocco" adottato dal Governo nel 2016, 2017 e 2018;
- con L.R. n. 31 del 28.12.2018 è stata modificata la LR 26/2014, istitutiva delle UTI, e la LR 18/2015, e si è compiuto un primo passo per la realizzazione di modelli di esercizio delle funzioni comunali senza utilizzare misure coercitive e penalizzanti, rendendo non più obbligatoria l'adesione alle UTI da parte dei comuni e disciplinandone le modalità di revoca delle funzioni esercitate tramite le UTI o di recesso dalle UTI stesse;
- con legge regionale di fine anno 2019, in corso di approvazione e avente ad oggetto l' "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti regionali di decentramento amministrativo" è stato completato il percorso di cui sopra, delineando un nuovo assetto del sistema

Regione-Autonomie locali, giungendo al superamento delle UTI e nel contempo ridefinendo il quadro delle forme collaborative tra Comuni per l'esercizio in modalità associata di funzioni e servizi.

- PATTO DI STABILITA'
- DECRETO CORRETTIVO DLGS 118

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente ha origine con la definizione, dopo le elezioni amministrative delle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione.

Questa prima pianificazione, per tradursi in programmazione operativa collegata all'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno e riscritta in modo tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio e alle risorse finanziarie disponibili. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore prevede che la giunta presenti al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Successivamente la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico ed entro il termine del 31.12 il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivo, con gli obiettivi e le risorse finanziarie per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali. La sezione svilupperà ciascun argomento sia dal punto di vista numerico-grafico che descrittivo.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane ed è il documento che orienterà le deliberazioni degli organi comunali nelle diverse materie, e sarà il punto di riferimento per la verifica di quanto attuato dall'Amministrazione. Gli importi previsti per i singoli programmi sono contenuti nel bilancio. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

La sezione strategica del documento ha origine dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 15.06.2019, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, il Comune di Manzano ha individuato le linee programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel periodo 2019-2024.

Con l'atto di programmazione sopra richiamato sono state pertanto definite le seguenti aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali alla base dei programmi, progetti e interventi da realizzare nel corso del mandato:

Famiglia, Istruzione Politiche Sociali e Politiche Giovanili

- Istituire un albo dei diplomati e laureati del Comune di Manzano per valorizzare la loro creatività e i talenti, tramite presentazione/illustrazione delle tesi di laurea.
- Creare una rete virtuale e reale, di giovani artisti per la promozione delle loro opere.
- Organizzare attività finalizzate a una maggior partecipazione dei giovani alla vita democratica, per formare cittadini del domani che sappiano interessarsi alla realtà locale e abbiano a cuore il bene della Comunità.
- Realizzare percorsi formativi, in collaborazione con la Pro Loco, per favorire l'avvicinamento e la partecipazione attiva dei giovani al volontariato.
- Ricercare, in collaborazione con le Parrocchie del Comune di Manzano e tutti gli Enti interessati, altre possibilità di sostegno al tessuto sociale, favorendo l'incontro intergenerazionale e l'aggregazione familiare.
- Promuovere l'aumento dei servizi del Poliambulatorio e l'attività di prevenzione sul tema salute, in collaborazione con le Scuole e l'Azienda Sanitaria.
- Garantire il sostegno finanziario alle famiglie, relativo alle spese d'acquisto dei libri di testo e degli strumenti didattici, in base alle risorse disponibili.
- Considerare la possibilità di introdurre un sistema di "scuola integrata nel territorio", per permettere ai bambini di partecipare in modo coordinato e programmato a tutte quelle attività che le famiglie ritengono utili.
- Programmare attività rivolte agli anziani, innovando l'attuale offerta residenziale, assistenziale e di socializzazione, valutando l'opportunità di sperimentare soluzioni nuove, intermedie e flessibili.
- Creare un libro bianco delle badanti, con la collaborazione del Centro per l'Impiego locale.
- Sostenere e favorire le iniziative didattiche e culturali promosse dall'UTEM.

Sicurezza, Viabilità e Protezione Civile

- Stimolare interventi di controllo del territorio, ? anche notturni, in collaborazione con tutte le Forze di Polizia.
- Aumentare i sistemi di telecontrollo del territorio, tramite video sorveglianza.
- Promuovere e sostenere progetti in merito alla sicurezza stradale e alla sicurezza personale (anti-bullismo) rivolti agli alunni delle scuole del territorio.
- Organizzare, in collaborazione con le Forze dell'Ordine corsi di autodifesa rivolti alle donne.
- Realizzare una viabilità veloce, alternativa alla SR56, tra Manzano e San Giovanni al Natisone tramite la costruzione di un ponte che colleghi le due zone industriali.
- Implementare le piste ciclo-pedonali, collegando il capoluogo con le frazioni.
- Rinnovare l'arredo urbano e potenziare la segnaletica stradale.
- Istituire una giornata dedicata alla promozione della cultura della Protezione Civile (*Io non rischio...*)
- Promuovere una giornata dell'anno dedicata alla manutenzione del territorio, coinvolgendo i ragazzi, con pranzo offerto dall'Amministrazione (*Io amo Manzano...*)

Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente

- Tutelare in modo costante l'ambiente, le aree ed i siti più interessanti dal punto di vista naturalistico.
- Favorire la ristrutturazione degli edifici esistenti e la realizzazione di bonifiche ambientali, nonché costruzioni eco- sostenibili.
- Promuovere interventi di riqualificazione, espressamente finalizzati alla vulnerabilità sismica e al contenimento dei consumi energetici del patrimonio edilizio comunale.
- Rendere agevole l'ingresso del Poliambulatorio di via T. Drusin.
- Ampliare la strada cimiteriale di Case di Manzano.
- Riqualificare le aree verdi comunali.

- Realizzare la passerella ciclo-pedonale tra Case - Manzano e Manzano - San Giovanni al Natisone; recuperare il percorso ciclabile di Rosazzo che coinvolge 5 comuni.
- Progettare un percorso verde, dal Castello di Manzano al Polisportivo e verso S. Nicolò, tramite la riquilificazione dell'argine del fiume Natisone.
- Favorire una commissione urbanistica con professionisti del luogo con adeguate conoscenze del territorio.
- Ottimizzare la raccolta differenziata, con l'estensione degli orari di apertura al pubblico della piazzola ecologica.
- Attivare una convenzione con la Net per la raccolta rifiuti ingombranti a domicilio, in compartecipazione economica.
- Collaborare con Enti Universitari per l'attuazione di politiche di risparmio energetico.

Industria, Artigianato, Commercio e Agricoltura

- Sollecitare l'interessamento della Regione FVG, affinché riconosca il perdurare dello stato di crisi del Distretto Legno/Arredo, richiedendo la concessione di vantaggi fiscali (fiscalità di vantaggio) per il supporto alle attività produttive del territorio.
- Sostegno di tutte le iniziative volte alla promozione della filiera corta in Agricoltura KM 0.
- Creare progetti che favoriscano la conoscenza delle eccellenze del territorio in ambito agricolo ed in particolare la vitivinicoltura, in primis la Ribolla Gialla di Rosazzo.
- Istituire un bando per la rivitalizzazione del centro cittadino che favorisca l'insediamento di nuove attività commerciali ed artigianali.
- Collaborare con la Regione FVG, Cluster arredo/casa, CCIAA e Categorie per l'utilizzo del marchio Made in FVG, abbinato al Distretto del Legno/Arredo.
- Sostenere il ruolo di Manzano come polo commerciale. Favorire la sinergia tra le diverse attività, al fine di realizzare iniziative collettive volte a promuovere l'intero commercio locale.
- Offrire opportunità di formazione che favoriscano l'avvicinamento dei giovani ai mestieri della tradizione artigianale.
- Sottoscrivere un protocollo di intesa con tutte le associazioni di categoria interessate che impegni l'Amministrazione Comunale a fissare un tempo massimo per il rilascio delle autorizzazioni, per l'insediamento di nuove attività o l'ampliamento di quelle esistenti (impresa in 100 giorni....)

Cultura e Turismo

- Potenziare e promuovere l'Abbazia di Rosazzo, in collaborazione con la sua Fondazione, all'interno dei circuiti turistici del territorio.
Celebrare, con cadenza annuale, la fondazione degli Arditi in Sdricca ed eventualmente abbinare un convegno sulla Prima Guerra Mondiale incentivando prospettive storiche, culturali e turistiche.
- Istituire un concorso rivolto a studenti e professionisti per la creazione di una sedia modello "Manzano".
- Incoraggiare contatti e relazioni con i Manzanesi nel Mondo.
- Proseguire e valorizzare gli incontri con la città gemellata di Albona (Croazia) e rafforzare gli attuali "Patti di Amicizia" con le altre città amiche.
- NOI Cultura: rafforzare e mantenere l'operatività tra i Comuni.
- Promuovere, di concerto con l'Università di Udine, la pubblicazione dell'Opera Omnia della scrittrice Caterina Percoto.
- Favorire la costituzione di una fondazione, che preservi e rafforzi la memoria e l'identità del patrimonio sociale, storico, culturale della sedia.

Associazionismo, Sport e Tempo Libero

- Aumentare la visibilità delle Associazioni del territorio in collaborazione con la Pro Loco.
- Istituire uno "Sportello" delle Associazioni, per facilitare la gestione delle pratiche burocratiche e autorizzative.
- Favorire l'uso e le grandi potenzialità del Centro Polisportivo, con tornei a livello Regionale e Nazionale (calcio, basket, roller, nuoto, motoraduni, autoraduni, scherma, boxe etc.) dando visibilità a Manzano e a tutte le attività presenti sul territorio.
- Creare, nel Polisportivo, una sede adeguata per le Associazioni Sportive.
- Collaborare con l'Istituto Comprensivo, per promuovere l'educazione dei giovani allo sport.
- Organizzare periodicamente serate di presentazione delle eccellenze sportive, ossia "Stelle Manzanesi".
- Completare l'area esterna del Centro Sportivo, rendendola fruibile per diversi eventi.
- Sostenere il torneo giovanile intitolato al cav. Giuseppe Morigi.
- Ripristinare "Calici di stelle" ad Agosto, per la notte di San Lorenzo.
- Area ludica per animali, creazione di un parco giochi con spazi sicuri ed attrezzati.

Trasparenza e Partecipazione

Il principio di partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa, sancisce quattro diritti fondamentali:

- il diritto all'accesso
- il diritto all'informazione
- il diritto alla formazione
- il diritto alla partecipazione.

Questi diritti devono essere tutelati e ampliati, tramite un'accessibilità totale e dibattiti pubblici, per aumentare la formazione e la partecipazione dei cittadini.

- Valorizzazione e aggiornamento costante del sito internet del Comune.
- Individuare aree appropriate e mezzi idonei per comunicare in modo efficace le attività svolte dall'amministrazione Comunale

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e dalla regione, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.09.2019 l'Amministrazione comunale ha stabilito di revocare la gestione associata delle funzioni trasferite all'UTI del Natisone, tra le quali la polizia locale, le attività produttive compreso SUAP e i servizi finanziari e contabili.

La revoca delle funzioni avrà decorrenza dalla data che verrà indicata nell'accordo da stipulare e da sottoscrivere con l'UTI del Natisone ai sensi dell'art. 1 della LR 31/2018.

L'Amministrazione comunale di Manzano intende indicare nell'accordo citato la data del 30.06.2020.

In attesa di giungere alla definizione delle tempistiche e modalità di recesso nell'accordo di cui sopra, il presente documento ed il bilancio di previsione 2020-2022 sono stati predisposti mantenendo invariati, rispetto al 2019, i rapporti finanziari e del personale, salvo poi apportare le eventuali necessarie variazioni nel corso del 2020, successivamente alla stipula dell'accordo quando saranno note tutte le condizioni del recesso.

Per gli esercizi 2021 e 2022 è stato invece previsto il trasferimento al Comune del personale a suo tempo transitato all'UTI del Natisone (9 unità) e viene a cessare il sistema dei trasferimenti finanziari dal Comune all'UTI del Natisone per l'esercizio delle funzioni sopra richiamate.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione del contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Nota di aggiornamento al DEF 2019

La "Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019" è stata approvata dal Governo il 30 settembre 2019.

Il documento riporta i dati di spesa e le previsioni di crescita e di indebitamento e le principali misure che il governo intende introdurre, in linea con gli obiettivi enunciati dall'attuale esecutivo al Parlamento.

I punti essenziali di politica economica per la crescita sono i seguenti:

- l'incremento degli investimenti pubblici, in particolare di quelli per l'innovazione, preordinati alla conversione verso la green economy ed il potenziamento delle infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido;
- l'azzeramento delle clausole di salvaguardia sull'IVA per il 2020 e la loro diminuzione per il biennio 2021-2022;
- la riduzione del carico fiscale sul lavoro;
- l'aumento della produttività del sistema economico, della pubblica amministrazione e della giustizia;
- la digitalizzazione dei pagamenti;
- il potenziamento delle politiche di riduzione delle disuguaglianze e della disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile;
- la lotta all'evasione fiscale.

Di seguito si riporta la "Relazione al Parlamento", presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n. 243/2012, art. 6 comma 5.

PREMESSA

La presente Relazione al Parlamento, redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, illustra l'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di Medio Periodo (OMT), già autorizzato con la Relazione al Parlamento 2018, allegata alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2018, presentata alle Camere e approvata a maggioranza assoluta con risoluzioni l'11 ottobre 2018. Il Documento di Economia e Finanza dello scorso aprile ha rivisto il percorso di convergenza verso l'OMT per renderlo più virtuoso rispetto ai precedenti impegni.

Il citato articolo 6 prevede che, sentita la Commissione europea, il Governo sottoponga all'autorizzazione parlamentare una relazione, da approvare a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenuto conto del ciclo economico.

In questo quadro, si ricorda che a inizio anno la Commissione ha rivisto gli OMT per gli Stati membri. Nel caso dell'Italia, il nuovo obiettivo è stato portato a un surplus di 0,5 per cento.

I PRESUPPOSTI DELL'INTERVENTO

Nel 2019 l'economia italiana presenta ancora una dinamica di crescita inferiore al potenziale. I livelli di disoccupazione, soprattutto con riferimento alle sue componenti giovanili e femminili, sono ancora elevati, così come le disuguaglianze sociali e territoriali, nonostante gli interventi posti in essere.

Negli ultimi 12 mesi le previsioni di crescita del PIL hanno subito continue revisioni al ribasso, portandosi allo 0,1 per cento nel 2019 e allo 0,6 per cento nel 2020, a fronte rispettivamente dell'1,5 per cento e dell'1,6 per cento stimati nella NADEF 2018.

Nel periodo 2007-2018 il Pil pro-capite italiano (base 2010) si è contratto del 7 per cento, mentre nell'Area euro è cresciuto del 5,4 per cento; poco sotto attestava l'economia francese (4,8 per cento), mentre in Germania la crescita dell'aggregato è stata di quasi il 12 per cento. Confronti su altre variabili mostrano divergenze altrettanto preoccupanti.

Le nuove previsioni mostrano un output gap negativo che, nel 2019, si allarga rispetto all'anno precedente, senza mai chiudersi nell'orizzonte di previsione, collocandosi al -1,0 per cento nel 2022. Nel biennio 2019-2020 l'economia italiana si collocherebbe in condizioni cicliche negative, secondo la cd. "matrice" della Commissione europea.

Nel valutare le prospettive di breve e medio termine dell'economia italiana si deve tener conto, inoltre, di fattori di rischio quali la dinamica delle esogene internazionali e degli indicatori di fiducia, che pesano in termini di rischio di revisione al ribasso delle pur non rosee prospettive di crescita.

Al riguardo, la flessione della crescita della produzione industriale registrata recentemente anche negli USA e in Cina si è riflessa nelle valutazioni delle imprese manifatturiere, che restano pessimistiche. Anche i settori dei servizi e delle costruzioni che hanno sostenuto la crescita europea stanno mostrando segnali di rallentamento. Le imprese e i consumatori subiscono i fattori geopolitici quali le tensioni commerciali e politiche (USA e Cina) e gli shock di offerta nel mercato del petrolio (Medioriente), riducendo rispettivamente gli investimenti e le scorte, e i consumi, con dinamiche che si autoalimentano.

Alla luce di tale quadro risulta quanto mai necessario rilanciare gli investimenti pubblici, in particolare in ottica ambientale tenuto conto sia dei cambiamenti climatici in atto sia delle strategie che la nuova Commissione

europea intende adottare.

Il Governo intende pertanto lanciare un “Green New Deal” orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità, alla riconversione energetica, alla promozione della rigenerazione urbana e delle cosiddette smart cities. La riconversione e l’efficientamento del sistema produttivo necessita di un contestuale rafforzamento delle politiche di sviluppo a sostegno dell’innovazione, anche attraverso la combinazione di intervento pubblico e privato. Tale rinnovamento dei sistemi produttivi non può prescindere dall’acquisizione di nuove competenze. Ciò richiederà un consistente investimento in capitale umano per aggiornare le conoscenze dei lavoratori già impiegati che si trovano ad affrontare la transizione tecnologica e innovare la formazione scolastica e accademica per rispondere più efficacemente alle esigenze del mondo del lavoro

FINALITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Il precedente profilo programmatico, approvato dal Parlamento l’11 ottobre 2018, collocava l’indebitamento netto strutturale al -1,7 per cento in ciascuno degli anni del triennio 2019-2021, da cui risultava un peggioramento strutturale di 0,8 punti percentuali (p.p.) di PIL nel 2019 e variazioni strutturali nulle negli anni seguenti.

Il DEF dello scorso aprile aveva rivisto il profilo delineato, collocando l’indebitamento netto strutturale al -1,5 per cento nel 2019, al -1,4 per cento nel 2020, al -1,1 per cento nel 2021 e al -0,8 per cento nel 2022. Tale andamento delineava un peggioramento strutturale di 0,1 p.p. nel 2019, un miglioramento di 0,2 p.p. nel 2020 e di 0,3 p.p. in ciascuno degli anni seguenti.

La Nota di Aggiornamento del DEF 2019 definisce un profilo che prevede un peggioramento del saldo strutturale di 0,1 p.p. per il 2020. Tale peggioramento risente, tra l’altro, delle misure previste per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e degli altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale e aumentare la resilienza del Paese, quantificabili nell’ordine di 0,2 punti percentuali di PIL.

Al riguardo il Governo intende presentare una richiesta di flessibilità alla Commissione europea con riferimento a spese eccezionali da impiegare per le finalità predette. Tale flessibilità, ove accordata, rappresenterebbe uno dei fattori da considerare nella determinazione della variazione strutturale annuale, e in media biennale, oggetto di valutazione nell’ambito del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita.

Il Governo ritiene che l’approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l’obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all’evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza.

Rispetto ai livelli programmatici del DEF 2019, l’obiettivo di indebitamento netto in rapporto al PIL passa dal 2,1 al 2,2 per cento nel 2020, risulta invariato nel 2021 e migliora nel 2022 di 0,1 p.p. In termini strutturali, il livello del saldo risulta invariato nel 2020, per poi peggiorare di 0,1 p.p. nel 2021 e 0,2 p.p. nel 2022.

Il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 79,5 miliardi di euro nel 2020 56,5 miliardi nel 2021 e 37,5 miliardi nel 2022. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 129 miliardi di euro nel 2020, 109,5 miliardi nel 2021 e 87,5 miliardi nel 2022.

IL PIANO DI RIENTRO

Il Governo, sentita la Commissione Europea, si impegna a riprendere il percorso di convergenza verso l’Obiettivo di Medio Termine nel biennio 2021-2022, prevedendo una riduzione del deficit nominale a -1,8 per cento del PIL nel 2021 e al -1,4 per cento del PIL nel 2022, prospettando una riduzione nominale di 0,4 p.p. annui.

In termini strutturali, ciò corrisponde ad una riduzione dell’indebitamento netto di 0,2 p.p. annui. Il saldo si porterebbe quindi al -1,2 per cento nel 2021 e al -1,0 per cento nel 2022, per poi proseguire nel percorso di convergenza verso l’OMT negli anni a seguire.

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità: abitanti e territorio sono pertanto gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

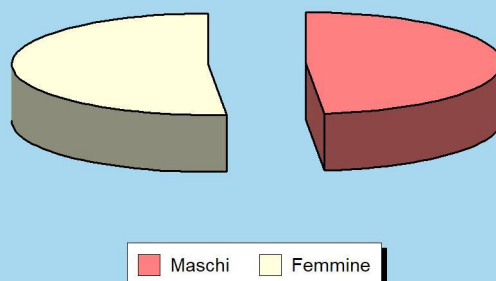
Di seguito è riportata la composizione demografica degli abitanti per sesso e fasce di età e il suo andamento tendenziale.

Saldo naturale, invecchiamento e riparto per sesso ed età sono infatti fattori importanti da prendere in considerazione nella pianificazione degli interventi comunali da adottare.

Popolazione residente

Dato numerico		2018
Maschi	(+)	3.122
Femmine	(+)	3.318
Totale		6.440
Distribuzione percentuale		2018
Maschi	(+)	48,48 %
Femmine	(+)	51,52 %
Totale		100,00 %

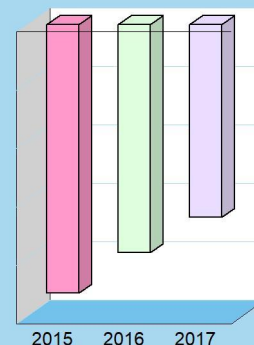
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	24	31	44
Deceduti nell'anno	(-)	70	70	77
Saldo naturale		-46	-39	-33
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		3,72	4,82	6,84
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		10,84	10,90	11,97

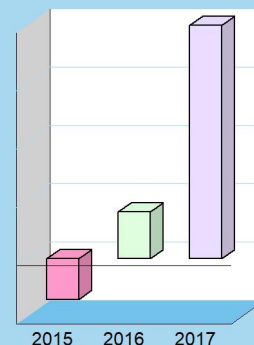
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	24	31	44
Deceduti nell'anno	(-)	70	70	77
Saldo naturale		-46	-39	-33
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	238	247	272
Emigrati nell'anno	(-)	245	239	232
Saldo migratorio		-7	8	40

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	31
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	3
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	3
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	20
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	80
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	13
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

La valorizzazione e tutela del territorio si attua attraverso l'adozione di una serie di regolamenti che operano in vari campi, tra i quali l'urbanistica, l'edilizia, il commercio, la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente.

Di seguito si riportano i principali documenti approvati dall'Ente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Decreto Presidente della Regione n. 0385/Pres del 19.11.2004 e sue varianti

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
-------------------------------------	-------	----	--

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	Decreto Presidente G.R. n. 153 del 24/02/1992
Artigianali	(S/N)	Si	Decreto Presidente GR. n 153 del 24/02/1992 - CTR parere 226/1-t/01 del 19/11/01

Commerciali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	520.000	
-------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	57.941	
-------------------------	-------	--------	--

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. I servizi erogati per il cittadino possono essere suddivisi in servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Di seguito si riportano alcuni dei servizi offerti al cittadino da parte del Comune.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	42	42	42	42
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	196	196	196	196
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	400	400	400	400
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	300	300	300	300
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri di carattere finanziario e di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	60	60	60	60
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	74	74	74	74
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	12	12	12	12
	(hq.)	30.000	30.000	30.000	30.000
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	34.963	34.963	34.963	34.963
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.800	1.800	1.800	1.800
Rete gas	(Km.)	80	80	80	80
Mezzi operativi	(num.)	8	8	8	8
Veicoli	(num.)	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	64	64	64	64

Legenda

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

Economia insediata

L'attività in ambito economico e lo sviluppo locale sono riportati nell'allegato prospetto, riportante gli ultimi dati disponibili per quanto riguarda le imprese attive sul territorio del Comune di Manzano, il numero di occupati, il settore di riferimento e la tipologia dell'impresa nonché il confronto con le annualità pregresse (fonte Infocamera).

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

La gestione dei pubblici servizi può essere svolta direttamente dal Comune (in economia), impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure può essere affidata a specifici organismi a tale scopo costituiti.

L'attuale normativa ha imposto ai Comuni di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, avendo come obiettivo una riduzione delle stesse. I criteri cui deve ispirarsi il processo di razionalizzazione sopra richiamato sono i seguenti:

- a) eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) eliminazione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione del Comune di Manzano, proposto dal Sindaco, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 25.03.2015 e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente.

Con atto prot. n. 5212 del 31.03.2016 il Sindaco ha redatto la relazione a consuntivo del piano di razionalizzazione, trasmessa anch'essa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito web istituzionale.

Il Comune di Manzano, a seguito di diverse procedure di dismissione attuate, ha mantenuto la sua partecipazione azionaria nella società NET S.p.A. e nella società Acquedotto Poiana S.p.A.

Attraverso la società NET S.p.A. viene gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

All'Acquedotto Poiana S.p.A., inizialmente tramite contratto di servizio, era stata affidata la gestione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, successivamente confermata ex lege a seguito dell'Autorità d'Ambito A.T.O Centrale Friuli. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 13/2005 l'A.T.O. è subentrata ai singoli comuni nella gestione del servizio idrico integrato ed attraverso un'apposita convenzione l'Acquedotto Poiana ha assunto il ruolo di gestore del servizio idrico integrato, ruolo mantenuto anche a seguito della soppressione ex lege delle A.T.O. e passaggio delle competenze in materia di servizio idrico integrato alla Consulta d'Ambito Centrale Friuli.

Dal 2019 la Consulta d'Ambito, posta in liquidazione, è stata sostituita in base a legge regionale dall'AUSIR

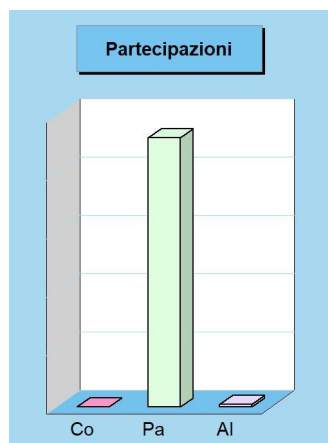
Le quote di partecipazione alle società sono le seguenti:

- NET S.P.A. numero azioni/quote 1.858 V.N. 1,00 Capitale sociale 9.776.200,00 Quota % 0,019%
- ACQUEDOTTO POIANA S.P.A. numero azioni/quote 230.780 V.N. 1,00 Capitale sociale 2.000.000,00 Quota% 11,539%

Gli organismi gestionali dell'Ente sono tenuti ad improntare la propria attività ai principi di efficienza, efficacia ed economicità e sono tenuti altresì al rispetto delle disposizioni normative vincolanti in materia di contenimento della spesa e dei vincoli di finanza pubblica.

Con la riforma della contabilità armonizzata si è introdotto il principio contabile riguardante il bilancio consolidato tra l'ente locale e il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) che deve comprendere tutte le società partecipate e tutti gli enti e gli organismi strumentali.

Con deliberazione giunta n. 110 del 12.08.2019 sono stati individuati i componenti da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Manzano e nel perimetro di consolidamento al fine della redazione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2018, approvato dal Consiglio comunale n. 35 del 30.09.2019 e composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (schema approvato con deliberazione giunta n. 116 del 09.09.2019).

**Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)**

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	1	230.800,00
Altro (AP_BIIV.1c)	1	1.857,48
Totale	2	232.657,48

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
1NET SpA	Altro (AP_BIV.1c)	9.776.200,00	0,02 %	1.857,48
ACQUEDOTTO POIANA SpA	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.000.000,00	11,54 %	230.800,00

1NET SpA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,02 %
Attività e note	servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

ACQUEDOTTO POIANA SpA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	11,54 %
Attività e note	servizio idrico integrato

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione più lunghe. Il reperimento delle risorse finanziarie, le difficoltà di progettazione, le tempistiche richieste per le procedure di gara e per l'aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento riguardino più esercizi. Questa situazione comporta anche l'imputazione della spesa su più esercizi, sulla base del cronoprogramma di realizzazione degli investimenti e delle regole previste dalla nuova contabilità armonizzata.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
OP 1/2015 ADEGUAMENTO NORMATIVO AULA MAGNA SCUOLA MEDIA (Q.E. INCREMENTATO)	2015	335.000,00	280.245,95
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI VIA ZORUTTI (Q.E. INCREMENTATO)	2017	394.747,69	383.345,63
RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO DEL POZZO - LOTTO I - AVVIATA PROCEDURA DI GARA PER DEMOLIZIONI (1^ STRALCIO)	2019	583.395,81	11.782,08
RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO DEL POZZO - LOTTO II - AFFIDATO INCARICO PROGETTAZIONE - OPERA PREVISTA NUOVAMENTE NELL' ELENCO OOPP 2020-2022	2019	297.000,00	0,00
REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI CATALOGAZIONE E DI RICERCA SUL DISTRETTO DELLA SEDIA - DA RIPROPORRE IN ELENCO OOPP 2019 - AVVIATA PROCEDURA DI GARA PER DEMOLIZIONI	2019	487.500,00	4.229,08
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI E PROPRIETA' COMUNALI (OPERA APPALTATA NEL 2018)	2019	170.000,00	164.736,34
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - LAVORI AVVIATI	2019	61.960,00	3.280,44

Considerazioni e valutazioni

Le opere di cui all'elenco suddetto sono quelle finanziate nell'esercizio 2018 ed alcune anche negli esercizi precedenti, e che sono state riportate contabilmente, sulla base del nuovo cronoprogramma dell'ufficio tecnico, nell'esercizio 2019 tramite la previsione del Fondo pluriennale vincolato in entrata (FPV) (Adeguamento normativo Aula Magna Scuola media) o tramite la reimputazione delle entrate (contributi regionali in conto capitale) e delle spese correlate, in particolare contributi in conto capitale (Lavori di manutenzione scuola materna di via Zorutti).

Le opere sopra indicate, se non concluse entro il 31.12.2019, saranno contabilmente riportate nel bilancio di previsione 2020-2022, tramite l'attivazione del FPV o mediante la reimputazione di entrate e spese correlate.

Quanto sopra non solo per le opere pubbliche, ma anche per tutte le altre spese di investimento finanziate negli esercizi precedenti per le quali esiste un'obbligazione giuridica perfezionata e che non sono state completate.

L'operazione contabile è dovuta all'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile previsti dal D.Lgs. 118/2011 e di fatto comporterà una maggiore previsione di spesa al titolo II del bilancio 2020 (in precedenza detti stanziamenti sarebbero stati conservati tra i residui).

Nel programma opere pubbliche 2020-2022 sono state inoltre riportate tutte le opere pubbliche finanziate già nel 2018 (e pertanto inserite per la prima volta nel programma delle opere pubbliche 2018-2020) con contributo regionale in conto capitale per l'importo complessivo di € 7.200.000,00 concesso per la riqualificazione del territorio e lo sviluppo imprenditoriale e per le quali devono essere completate le procedure per l'affidamento dei lavori e/o per la progettazione.

Alcune delle opere pubbliche di cui all'elenco inoltre sono state previste nel bilancio 2019-2021 (riproposte in tutto o in partee quindi con importi suddivisi nel triennio) sulla base del cronoprogramma comunicato dell'ufficio tecnico.

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, a differenza di quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione, con criteri diversi a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 CENTRO ESTIVO MINORI	10.600,00	2,0 %	10.600,00	10.600,00
2 TRASPORTO SCOLASTICO	15.000,00	2,8 %	15.000,00	15.000,00
3 MENSA SCOLASTICA	174.700,00	33,2 %	174.700,00	174.700,00
4 PRE E POST ACCOGLIENZA	3.200,00	0,6 %	3.200,00	3.200,00
5 IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00	4,7 %	25.000,00	25.000,00
6 SOGGIORNI ANZIANI	12.000,00	2,3 %	12.000,00	12.000,00
7 NIDO D'INFANZIA	245.860,00	46,7 %	245.860,00	245.860,00
8 ILLUMINAZIONE VOTIVA	2.770,00	0,5 %	2.770,00	2.770,00
9 PISCINA COMUNALE	20.961,00	4,0 %	20.961,00	20.961,00
10 ASSISTENZA ABITATIVA	13.700,00	2,6 %	13.700,00	13.700,00
11 UTILIZZO SALE COMUNALI	3.000,00	0,6 %	3.000,00	3.000,00
Totale	526.791,00	100,0 %	526.791,00	526.791,00

Denominazione	CENTRO ESTIVO MINORI
Indirizzi	Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore, differenziate per durata frequenza (a tempo pieno o parziale mattutino o pomeridiano) e numero settimane di frequenza.
Gettito stimato	2020: € 10.600,00 2021: € 10.600,00 2022: € 10.600,00
Denominazione	TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore fissate in misura forfettaria e differenziata tra residenti e non residenti. Sono confermate le riduzioni ed esenzioni per facilitare le famiglie numerose con più figli che usufruiscono del servizio trasporto scolastico.
Gettito stimato	2020: € 15.000,00 2021: € 15.000,00 2022: € 15.000,00
Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore per i residenti e per i non residenti. Sono previste riduzioni e a partire dal terzo figlio esenzioni per facilitare le famiglie numerose con più figli che usufruiscono del servizio mensa scolastica e per gravi situazioni di disagio economico accertate dal servizio sociale. Il gettito stimato è comprensivo del contributo Miur
Gettito stimato	2020: € 174.700,00 2021: € 174.700,00 2022: € 174.700,00
Denominazione	PRE E POST ACCOGLIENZA
Indirizzi	Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore.
Gettito stimato	2020: € 3.200,00 2021: € 3.200,00 2022: € 3.200,00
Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore, differenziate a seconda del tipo di impianto, del soggetto utilizzatore, del periodo e della durata di utilizzo Sono confermati sconti e agevolazioni già previsti e introdotte specifiche per quanto riguarda le tariffe diurne/notturne
Gettito stimato	2020: € 25.000,00 2021: € 25.000,00 2022: € 25.000,00

Denominazione Indirizzi	SOGGIORNI ANZIANI Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore e differenziate in base all'ISEE
Gettito stimato	2020: € 12.000,00 2021: € 12.000,00 2022: € 12.000,00
Denominazione Indirizzi	NIDO D'INFANZIA Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state previste le tariffe in vigore per l'anno educativo 2019/2020, confermando quelle già in vigore, fatto salvo un leggero adeguamento per gli utenti non residenti. Le rette sono differenziate per fascia di ISEE e orario di frequenza. Gli utenti residenti in Comuni non convenzionati pagano una retta maggiore, a copertura pressochè totale del costo del servizio. Sono previste riduzioni ed agevolazioni per la frequenza al nido da parte di fratelli. Su domanda le famiglie possono beneficiare del contributo regionale per l'abbattimento delle rette di frequenza al nido fissate dal Comune. L'importo indicato è comprensivo dei contributi regionali per la gestione del nido e per l'abbattimento delle rette. Per l'anno educativo 2020/2021 le rette potranno essere riviste in rapporto ai costi del nuovo appalto per la gestione del nido.
Gettito stimato	2020: € 245.860,00 2021: € 245.860,00 2022: € 245.860,00
Denominazione Indirizzi	ILLUMINAZIONE VOTIVA Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono state confermate le tariffe già in vigore. Il servizio è gestito in concessione.
Gettito stimato	Le tariffe e il canone di concessione sono soggetti ad aggiornamento Istat 2020: € 2.770,00 2021: € 2.770,00 2022: € 2.770,00
Denominazione Indirizzi	PISCINA COMUNALE Con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 sono fissate le tariffe differenziate a seconda dell'utilizzo (semplice ingresso, lezioni e corsi ecc.) e fascia di età. Il servizio è gestito in concessione.
Gettito stimato	Le tariffe e il canone di concessione sono soggetti ad aggiornamento Istat 2020: € 20.961,00 2021: € 20.961,00 2022: € 20.961,00
Denominazione Indirizzi	ASSISTENZA ABITATIVA Tariffe confermate con deliberazione GC 144 del 25.11.2019 e differenziate per fascia di ISEE per utilizzo come da regolamento. Il gettito è comprensivo di una quota del contributo regionale per la gestione dei servizi sociali
Gettito stimato	2020: € 13.700,00 2021: € 13.700,00 2022: € 13.700,00
Denominazione Indirizzi	UTILIZZO SALE COMUNALI Tariffe confermate con deliberazione giuntale 144 del 25.11.2019 e differenziate per tipologia di locale, soggetto utilizzatore, periodo e durata di utilizzo. Sono confermate agevolazioni ed esenzioni già previste e introdotte specifiche nelle tariffe per quanto riguarda l'utilizzo di riscaldamento/condizionatori. Sono state previste nuove tariffe per l'utilizzo di sale comunali e dell'immobile storico "Foledor" per la celebrazione di matrimoni tra non residenti.
Gettito stimato	2020: € 3.000,00 2021: € 3.000,00 2022: € 3.000,00

Considerazioni e valutazioni

Gli stanziamenti inseriti nel triennio 2020-2022 per tutte le tariffe sono stati previsti sulla base delle ultime deliberazioni adottate in sede di formazione del presente documento di programmazione e del relativo bilancio di previsione. Con deliberazioni della giunta comunale n. 144 e n. 145 del 25.11.2019 sono state fissate le tariffe 2020 per i servizi a domanda individuale e per i servizi diversi, confermando sostanzialmente quelle già in vigore negli esercizi precedenti. I proventi sono iscritti al lordo dell'importo accantonato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto in spesa all'interno della missione 20.

Il tasso complessivo di copertura dei servizi è del 61,31%

Tributi e politica tributaria

Per quanto riguarda la misura delle aliquote d'imposta e dei tributi comunali in fase di redazione del presente documento e di stesura del bilancio di previsione 2020-2022 sono confermate tutte le aliquote di imposta, le tariffe dei tributi e le relative detrazioni ed esenzioni approvate con le deliberazioni giuntali e consiliari sotto richiamate con riferimento alla singola entrata.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente dell'intervento legislativo in materia tributaria ed in particolare del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il sistema ha subito nel corso degli ultimi anni profonde revisioni e quello attualmente in vigore ha previsto l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

L'evoluzione prevista per il 2020

IMU e TASI

Il disegno di legge di bilancio 2020 prevede che, ad eccezione della TARI, venga abilita la IUC in quanto la TASI sarà eliminata e l'IMU sarà nuovamente modificata.

Il presupposto d'imposta sarà costituito dal possesso di immobili ovvero di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

Per quanto riguarda il possesso dell'abitazione principale o assimilata costituisce presupposto d'imposta solo nel caso in cui si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie A1, A8 e A9 (c.d. abitazioni di lusso).

In generale paiono confermate le varie disposizioni vigenti, compresa la tassazione derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e le basi imponibili di IMU-TASI grazie al richiamo ai moltiplicatori delle rendite catastali rivalutate e alle riduzioni della base imponibile per fabbricati di interesse storico e/o artistico fabbricati inagibili, inabitabili o inutilizzati di fatto, unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta secondo particolari condizioni previste. Anche per i casi di esenzione e riduzione di imposta la previsione della nuova disciplina non modifica sostanzialmente quanto già previsto a legislazione vigente.

Per quanto riguarda l'aliquota di base per ciascuna categoria di immobili è prevista una nuova aliquota costituita dalla somma delle vigenti aliquote di base dell'IMU e della TASI.

La nuova disciplina, pertanto, dovrebbe assicurare un'invarianza di gettito rispetto all'attuale assetto IMU-TASI.

Il disegno di legge di bilancio 2020 prevede inoltre la possibilità per i comuni di approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento d'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, con effetto dal 1° gennaio 2020.

Il bilancio di previsione 2020-2022 viene pertanto costruito mantenendo per il triennio di riferimento il gettito così come previsto per IMU e TASI nell'esercizio 2019. Entro i termini stabiliti saranno approvate le aliquote della nuova imposta e relativo regolamento.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, sono invece previste nuove regole per calcolare i costi del servizio e di conseguenza le tariffe.

Con la legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti (dal 1° gennaio 2018 la società ha trasformato la propria denominazione in ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), al fine di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti.

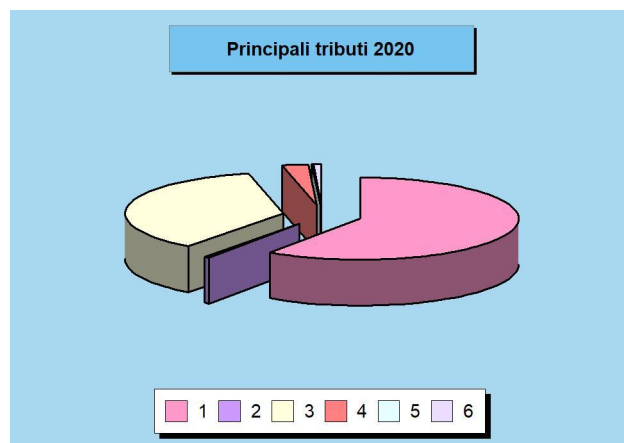
Le novità introdotte non prevedono la modifica del metodo di calcolo delle tariffe e del metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999, pertanto le tariffe continueranno ad essere caratterizzate dalle due componenti di quota fissa e quota variabile, da definire sulla base dei vigenti coefficienti di produttività dei rifiuti indicati nel predetto decreto del 1999. Il compito principale di ARERA consisterà nell'elaborazione di nuovi criteri per la determinazione dei costi ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario (indicati nella deliberazione di ARERA n. 443/2019).

Inoltre, nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato dal metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli a consuntivo.

L'entrata in vigore dal 2020 dei nuovi criteri comporta diverse criticità in merito al nuovo sistema tariffario e sulle tempistiche di adozione, già segnalate dall'Anutel (Associazione nazionale uffici tributi enti locali) e dall'Ance e dall'Anutel (Associazione nazionale uffici tributi enti locali), che ha richiesto il rinvio al 2021 del nuovo sistema.

In particolare l'ANCI ha presentato una proposta di emendamento al decreto "Fiscale", volta a scindere i termini per l'approvazione del bilancio e per l'approvazione delle tariffe TARI, queste ultime da fissare stabilmente al 30 aprile dell'anno di riferimento, unitamente alla proroga della facoltà di derogare ai coefficienti tariffari del DPR 158/99.

Nelle more della conclusione dell'evoluzione normativa sopra richiamata, il bilancio di previsione 2020-2022 viene pertanto costruito prevedendo un'invarianza di costi/gettito in entrata rispetto ai valori previsti nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021, confermando in via provvisoria il PEF e le tariffe della TARI in vigore per l'esercizio 2019 e approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 25.02.2019. **Entro i termini stabiliti si procederà all'approvazione delle tariffe determinate sulla base delle nuove regole come sopra indicate.**



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.300.000,00	59,6 %	1.300.000,00	1.300.000,00
2 TASI	12.787,00	0,6 %	12.787,00	12.787,00
3 TARI	790.000,00	36,2 %	790.000,00	790.000,00
4 IMPOSTA PUBBLICITA'	58.000,00	2,7 %	58.000,00	58.000,00
5 PUBBLICHE AFFISSIONI	2.000,00	0,1 %	2.000,00	2.000,00
6 TOSAP	16.900,00	0,8 %	16.900,00	16.900,00
Totale	2.179.687,00	100,0 %	2.179.687,00	2.179.687,00

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	Aliquote confermate e di cui alla deliberazione CC 5 del 25.02.2019 - Abitazione principale e pertinenze (A1 - A8 - A9) aliquota 4 per mille Terreni agricoli (escluse ipotesi di esenzione) aliquota 7,6 per mille Aree fabbricabili aliquota 7,6 per mille E' prevista la riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni (categoria A e C6) date in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto registrato. Il gettito stimato di € 1.300.000,00 è quello corrispondente alle riscossioni che si prevede di realizzare entro il termine per l'approvazione del rendiconto 2020, come previsto dai nuovi principi contabili.
Gettito stimato	2020: € 1.300.000,00 2021: € 1.300.000,00 2022: € 1.300.000,00
Denominazione	TASI
Indirizzi	Aliquote confermate e di cui alla deliberazione CC 6 del 25.02.2019 - Aliquota 1 per mille applicata ai fabbricati rurali
Gettito stimato	2020: € 12.787,00 2021: € 12.787,00 2022: € 12.787,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Importo previsto per copertura del 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Confermato in via provvisoria il PEF del 2019 e le relative tariffe, approvate con deliberazioni CC 3 e 4 del 25.02.2020. Entro i termini di legge saranno approvati dal Consiglio comunale il PEF 2020, l'importo complessivo della tassa e le relative tariffe.
Gettito stimato	2020: € 790.000,00 2021: € 790.000,00 2022: € 790.000,00
Denominazione	IMPOSTA PUBBLICITA'
Indirizzi	Aliquote confermate e di cui alla deliberazione GC 28 dell'11.02.2019 Il servizio di gestione dell'imposta e banca dati imprese è affidato all'esterno
Gettito stimato	2020: € 58.000,00 2021: € 58.000,00 2022: € 58.000,00

Denominazione	PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	Aliquote confermate e di cui alla deliberazione GC 28 dell'11.02.2019 Il servizio di gestione dell'imposta e banca dati imprese è affidato all'esterno
Gettito stimato	2020: € 2.000,00 2021: € 2.000,00 2022: € 2.000,00
Denominazione	TOSAP
Indirizzi	Aliquote confermate e di cui alla deliberazione GC 11 dell'21.01.2019 Il servizio di gestione dell'imposta e banca dati imprese è affidato all'esterno
Gettito stimato	2020: € 16.900,00 2021: € 16.900,00 2022: € 16.900,00

Considerazioni e valutazioni

Con l'introduzione del federalismo fiscale le entrate nel bilancio comunale hanno visto una continua riduzione dei trasferimenti di risorse statali con conseguente ripercussioni sulla pressione tributaria-fiscale, al fine di mantenere i servizi resi alla collettività. Le azioni programmatiche dell'amministrazione sono mirate a contenere gli aumenti tariffari a carico dei cittadini, ma nel contempo ad assicurare al bilancio statale e regionale l'ammontare del fondo di solidarietà comunale (extra gettito IMU) per la compartecipazione al debito sovrano quantificato dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Le entrate tributarie comunali sono ricomprese nella IUC che è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di Stabilità n. 208 /2015 per l'anno 2016 ha introdotto significativi cambiamenti in materia di fiscalità locale, confermati dalla Legge di bilancio per il 2018. L'abolizione delle tasse ed imposte sulla prima casa e il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali p porta ad una ridefinizione di tutte le entrate tributarie. Le nuove norme riguardano nello specifico:

- esclusione dalla TASI delle abitazioni principali sia per il possessore che per l'utilizzatore e del suo nucleo familiare ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9.
- esenzione IMU per i terreni agricoli;
- riduzione del 50% della base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale;
- riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato;
- il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. Tale blocco non si applica alla TARI, che richiede la copertura integrale dei costi indicati nel PEF.

A ristoro del mancato gettito dovuto dalle esenzioni ed agevolazioni IMU e TASI vengono assicurati i trasferimenti statali/regionali in base al gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti.

La legge di bilancio per il 2019 non ha previsto anche per l'anno in corso il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali ai valori del 2015, come previsto per il 2016, 2017 e 2018. Gli enti locali nel 2019 hanno pertanto la facoltà di inserire nuove imposte/tasse e/o di variarne le aliquote.

Gli stanziamenti inseriti nel triennio 2019-2021 per il titolo I delle entrate sono stati confermati come previsti sulla base delle disposizioni vigenti e delle aliquote già adottate in passato. Stante l'incertezza interpretativa in merito ai commi 917 e 919 della Legge di Bilancio, per quanto riguarda l'imposta di pubblicità ci si riserva di rivedere le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio da parte degli enti locali (attualmente fissato al 31.03.2019).

Per quanto riguarda la TARI la previsione di entrata è stata prevista tenendo conto dell'incremento dei costi del servizio, per i quali è necessario provvedere alla copertura integrale. Entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio si procederà all'approvazione da parte del Consiglio comunale del piano finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2019, provvedendo anche, se necessario, ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione.

Spesa corrente per missione

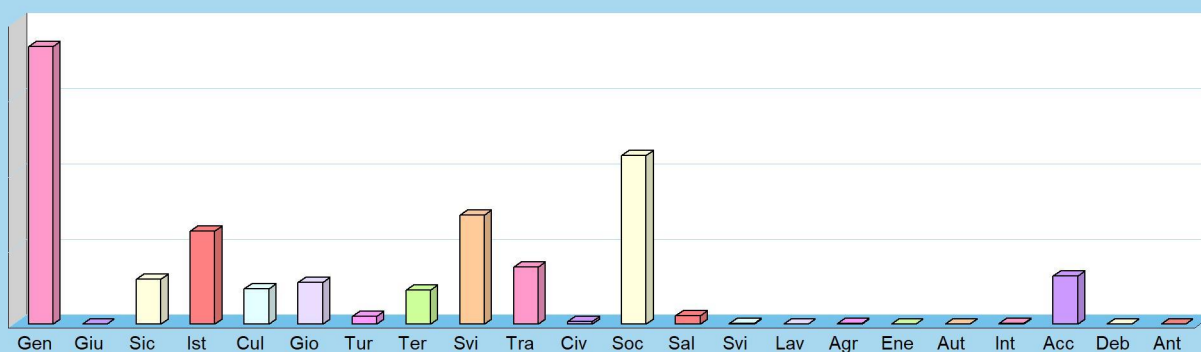
Spesa corrente per missione

Il bilancio è suddiviso in "missioni", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
		Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.837.110,00	29,9 %	1.865.263,00	1.844.472,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	298.196,00	4,9 %	245.389,00	245.389,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	613.363,00	10,0 %	615.880,00	622.506,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	230.904,00	3,8 %	175.910,00	187.909,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	273.643,00	4,5 %	255.261,00	252.087,00
07 Turismo	Tur	48.025,00	0,8 %	48.025,00	48.025,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	224.766,00	3,7 %	223.940,00	223.808,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	722.776,00	11,8 %	716.951,00	706.340,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	377.544,00	6,1 %	376.370,00	367.427,00
11 Soccorso civile	Civ	15.150,00	0,2 %	15.550,00	15.550,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.114.109,00	18,1 %	1.143.776,00	1.130.590,00
13 Tutela della salute	Sal	54.350,00	0,9 %	64.350,00	54.350,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	4.000,00	0,1 %	36.905,00	35.405,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	3.000,00	0,0 %	3.000,00	3.000,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	800,00	0,0 %	800,00	800,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	3.000,00	0,0 %	5.000,00	3.500,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	319.614,00	5,2 %	296.223,00	279.718,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		6.140.350,00	100,0 %	6.088.593,00	6.020.876,00

Spesa corrente 2020



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Stabilita all'interno del bilancio la suddivisione delle risorse disponibili per missioni di spesa, la successiva distribuzione delle stesse avviene attraverso la previsione di specifici interventi, individuati in "programmi". L'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura e fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale.

Di seguito si riporta il riepilogo delle spese per missioni e programmi.

Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	5.546.845,00	84.240,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	788.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.851.749,00	2.884.241,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	594.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	780.991,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	144.075,00	34.548,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	672.514,00	358.956,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.146.067,00	4.320.031,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.121.341,00	4.770.631,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	46.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	3.388.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	173.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	76.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	895.555,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	768.399,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.249.819,00	12.542.647,00	0,00	768.399,00	0,00

Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	5.546.845,00	84.240,00	5.631.085,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	788.974,00	0,00	788.974,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.851.749,00	2.884.241,00	4.735.990,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	594.723,00	0,00	594.723,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	780.991,00	90.000,00	870.991,00
07 Turismo	144.075,00	34.548,00	178.623,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	672.514,00	358.956,00	1.031.470,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.146.067,00	4.320.031,00	6.466.098,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.121.341,00	4.770.631,00	5.891.972,00
11 Soccorso civile	46.250,00	0,00	46.250,00
12 Politica sociale e famiglia	3.388.475,00	0,00	3.388.475,00
13 Tutela della salute	173.050,00	0,00	173.050,00
14 Sviluppo economico e competitività	76.310,00	0,00	76.310,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	9.000,00	0,00	9.000,00
17 Energia e fonti energetiche	2.400,00	0,00	2.400,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	11.500,00	0,00	11.500,00
20 Fondi e accantonamenti	895.555,00	0,00	895.555,00
50 Debito pubblico	768.399,00	0,00	768.399,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	19.018.218,00	12.542.647,00	31.560.865,00

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

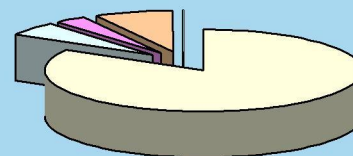
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

I prospetti che seguono riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo e riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	31.327.839,78
Immobilizzazioni finanziarie	2.038.200,56
Rimanenze	0,00
Crediti	1.188.736,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.017.202,33
Ratei e risconti attivi	28.289,72
Totale	37.600.269,15

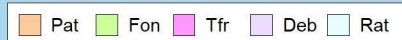
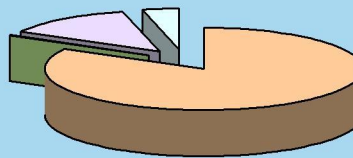
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	31.200.851,72
Fondo per rischi ed oneri	47.398,33
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.956.645,54
Ratei e risconti passivi	1.395.373,56
Totale	37.600.269,15

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. I

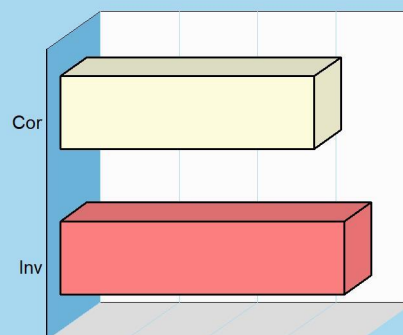
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti il ricorso ai mezzi di terzi e il loro reperimento, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa fondamentale. Compito di ogni amministrazione è pertanto adoperarsi per ottenere dagli enti preposti il finanziamento del maggior numero possibile degli interventi previsti, anche al fine di evitare il ricorso all'indebitamento, che produce effetti negativi sul bilancio.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.226.055,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	12.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.619.055,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.238.055,00	3.619.055,00

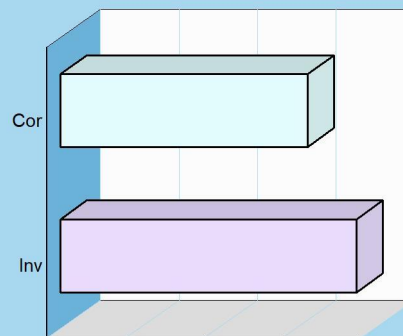
Contributi e trasferimenti 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.264.993,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	32.562,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		7.540.915,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	6.297.555,00	7.540.915,00

Contributi e trasferimenti 2021-22



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso all'indebitamento va quindi ponderata, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	2.226.828,12	2.226.828,12	2.226.828,12
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.771.397,82	2.771.397,82	2.771.397,82
Tit.3 - Extratributarie	700.106,48	700.106,48	700.106,48
Somma	5.698.332,42	5.698.332,42	5.698.332,42
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	569.833,24	569.833,24	569.833,24

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2020	2021	2022
Interessi su mutui	138.734,00	125.660,00	115.636,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	138.734,00	125.660,00	115.636,00
Contributi in C/interessi su mutui	59.360,00	59.360,00	21.016,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	79.374,00	66.300,00	94.620,00

Verifica prescrizione di legge

	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	569.833,24	569.833,24	569.833,24
Esposizione effettiva	79.374,00	66.300,00	94.620,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	490.459,24	503.533,24	475.213,24

Considerazioni e valutazioni

Nel triennio 2020-2022 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

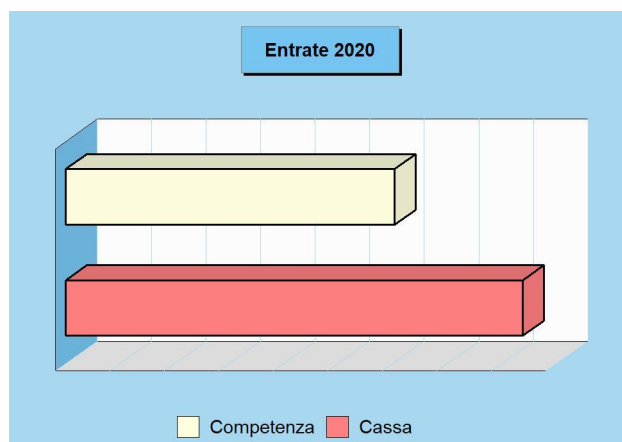
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. La proroga prevista per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali comporta uno slittamento dei termini suddetti. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa (incassi e pagamenti sia a competenza che a residuo) del solo primo anno devono essere in equilibrio.

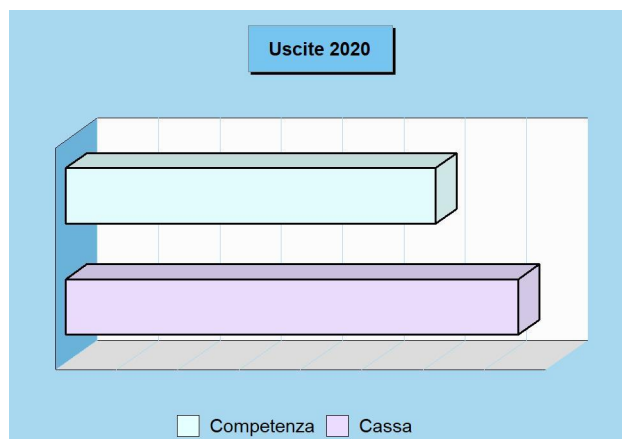
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	2.323.687,00	2.982.249,88
Trasferimenti	3.238.055,00	3.489.566,36
Extratributarie	896.480,00	1.262.774,56
Entrate C/capitale	4.057.862,00	4.570.719,14
Rid. att. finanziarie	0,00	142,00
Accensione prestiti	0,00	70.087,29
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.400.325,00	1.464.138,59
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	148.356,00	-
Fondo cassa iniziale	-	2.923.251,00
Totale	12.064.765,00	16.762.928,82



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.140.350,00	7.040.367,77
Spese C/capitale	4.206.218,00	5.636.273,20
Incr. att. finanziarie	0,00	142,00
Rimborso prestiti	317.872,00	317.872,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.400.325,00	1.760.831,50
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	12.064.765,00	14.755.486,47



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	2.228.687,00	2.228.687,00
Trasferimenti	3.178.361,00	3.119.194,00
Extratributarie	921.180,00	883.887,00
Entrate C/capitale	7.635.071,00	701.358,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.400.325,00	1.400.325,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	15.363.624,00	8.333.451,00

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	6.088.593,00	6.020.876,00
Spese C/capitale	7.635.071,00	701.358,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	239.635,00	210.892,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.400.325,00	1.400.325,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	15.363.624,00	8.333.451,00

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti di cui si compone il bilancio (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	2.323.687,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.238.055,00
Extratributarie	(+)	896.480,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.458.222,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		6.458.222,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	6.140.350,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	317.872,00
Impieghi ordinari		6.458.222,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.458.222,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	4.057.862,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.057.862,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	148.356,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		148.356,00
Totale		4.206.218,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	4.206.218,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		4.206.218,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		4.206.218,00

Riepilogo entrate 2020

Correnti	(+)	6.458.222,00
Investimenti	(+)	4.206.218,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		10.664.440,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.400.325,00
Altre entrate		1.400.325,00
Totale bilancio		12.064.765,00

Riepilogo uscite 2020

Correnti	(+)	6.458.222,00
Investimenti	(+)	4.206.218,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		10.664.440,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.400.325,00
Altre uscite		1.400.325,00
Totale bilancio		12.064.765,00

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, devono essere sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2020

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.458.222,00	6.458.222,00
Investimenti	4.206.218,00	4.206.218,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.400.325,00	1.400.325,00
Totale	12.064.765,00	12.064.765,00

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2020

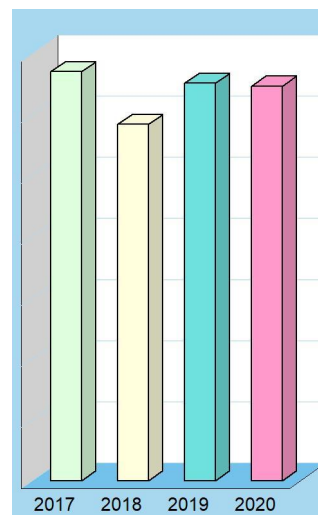
Entrate		2020
Tributi	(+)	2.323.687,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.238.055,00
Extratributarie	(+)	896.480,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.458.222,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		6.458.222,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Tributi	(+)	2.506.487,13	2.226.828,12	2.228.687,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.159.349,74	2.771.397,82	3.204.581,84
Extratributarie	(+)	840.836,80	700.106,48	878.101,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.506.673,67	5.698.332,42	6.311.369,84
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	86.971,26	73.321,59	67.377,61
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	100.213,91	57.109,00	126.446,13
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		187.185,17	130.430,59	193.823,74
Totale		6.693.858,84	5.828.763,01	6.505.193,58



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Per gli esercizi 2020-2022 tra le entrate in conto capitale, oltre ai finanziamenti regionali, sono previsti diritti di costruire (€ 20.000,00) e alienazioni di beni (€ 418.807,00 nel 2020, € 493.986,00 nel 2021 e € 261.528,00 nel 2022).

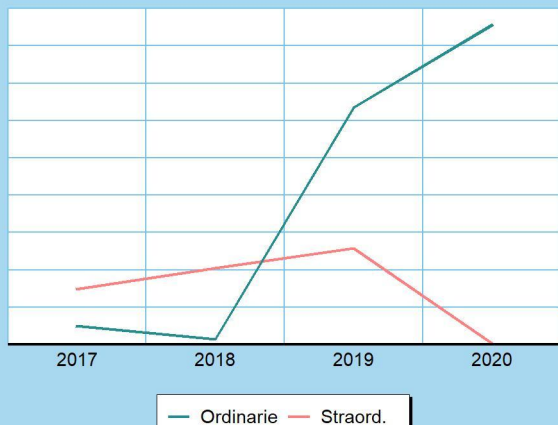
Nel 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione presunto - quota vincolata per l'importo complessivo di € 148.356,00 (€ 90.000,00 per completamento impianti sportivi - struttura pattinaggio ed € 58.356,00 per interventi di protezione civile lungo il torrente Manganizza).

Per il triennio 2020-2022 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento.

Fabbisogno 2020

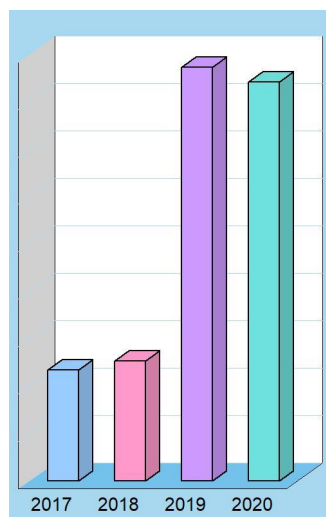
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.458.222,00	6.458.222,00
Investimenti	4.206.218,00	4.206.218,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.400.325,00	1.400.325,00
Totale	12.064.765,00	12.064.765,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate		2020
Entrate in C/capitale	(+)	4.057.862,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.057.862,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	148.356,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		148.356,00
Totale		4.206.218,00

**Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)**

Entrate		2017	2018	2019
Entrate in C/capitale (+)		357.264,71	194.451,16	3.046.595,18
Entrate C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		357.264,71	194.451,16	3.046.595,18
FPV stanziato a bil. investimenti (+)		359.454,85	345.670,08	511.808,41
Avanzo a finanziamento investimenti (+)		453.603,00	723.926,84	803.723,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)		0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)		0,00	2.038,61	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)		0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)		0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		813.057,85	1.071.635,53	1.315.531,41
Totale		1.170.322,56	1.266.086,69	4.362.126,59

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Per la programmazione in materia di personale si rimanda alla specifica deliberazione giunta adottata in data 25.11.2019, atto n. 153, nella quale sono evidenziati gli spazi assunzionali a disposizione dell'ente in base alla normativa vigente, i posti per i quali si prevede di attivare nel triennio di riferimento la relativa copertura (con ricorso alla mobilità o tramite il ricorso a graduatorie di altre pubbliche amministrazioni o l'espletamento di procedure concorsuali anche in convenzione con altri enti) e le spese previste in bilancio per le nuove assunzioni, nonché la media della spesa del personale 2011-2013, che pone un vincolo di spesa ben definito e non superabile per le pubbliche amministrazioni e il budget di spesa per lavoro flessibile. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Attualmente non sono coperti e/o sono in corso di espletamento le procedure per la copertura delle seguenti figure professionali:

- tre posti di categoria C area amministrativa ed economico finanziaria mediante ricorso a graduatorie di altri enti (assunzioni previste per il 2020);
- un ulteriore posto di categoria C area amministrativa ed economico finanziaria resosi vacante a decorrere dal mese di settembre 2019. E' stata esperita la procedura di mobilità conclusasi con esito positivo, pertanto, entro i primi mesi del 2020, si dovrebbe procedere con l'assunzione;
- un posto di categoria C presso l'area tecnica - servizio edilizia privata urbanistica (assunzione prevista per il 2020);

Per un ulteriore posto di categoria C area tecnica - servizio ambiente, resosi vacante a seguito di dimissioni, vi è l'obbligo di conservazione del posto fino al 28.02.2020. Si valuterà in seguito per l'avvio della procedura di mobilità per la copertura del posto.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.09.2019 questa Amministrazione comunale ha stabilito di revocare la gestione associata delle funzioni trasferite all'UTI del Natisone. Questo comporta che le funzioni trasferite saranno di conseguenza gestite nuovamente del Comune ed in particolare, per quanto riguarda la politica del lavoro, i nove dipendenti a suo tempo trasferiti (5 dipendenti della polizia locale e 4 dipendenti del servizio finanziario) rientreranno nell'organico del Comune di Manzano.

La revoca avrà decorrenza dalla data che verrà indicata nell'accordo da stipulare e sottoscrivere con l'UTI del Natisone, secondo le procedure disciplinate dall'art. 1 della LR 31/2018.

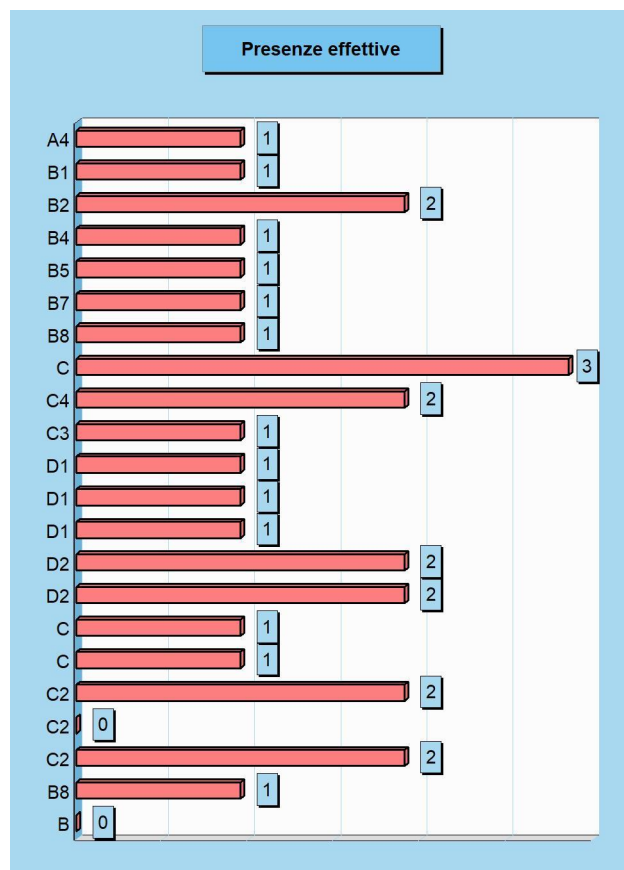
L'Amministrazione comunale di Manzano intende indicare nell'accordo citato la data del 30.06.2020, ma alla data di stesura del presente documento non è certo il termine che sarà oggetto dell'accordo sopra citato.

In questa fase, in attesa di conoscere i contenuti dell'accordo, la previsione per l'esercizio 2020 dei rapporti Comune/UTI e del personale trasferito rimane invariata rispetto al 2019 (salvo successiva variazione di bilancio nel corso del 2020), mentre per gli esercizi 2021 e 2022 è previsto il rientro in Comune di nove unità di personale per un costo complessivo attuale di € 390.910,00, cui consegue un incremento della spesa di personale ed un ricalcolo della media per il triennio 2011-2013, dalla quale i costi dei dipendenti trasferiti all'UTI erano stati depurati.

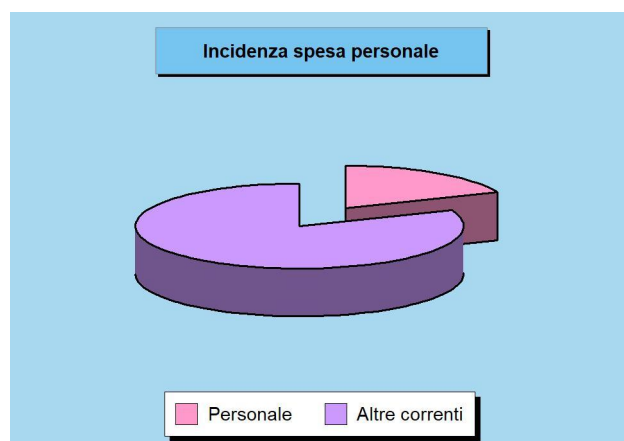
La spesa di personale prevista in bilancio (al netto delle componenti escluse quali straordinari elettorali, compensi ISTAT, incentivi oopp, diritti di rogito ecc.) è pari a € 1.159.266,00 per il 2020 ed € 1.550.176,00 per il 2021 e 2022.

Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A4	OPERATORE AUSILIARIO	1	1
B1	COLLABORATORE OPERAIO	1	1
B2	COLLABORATORE OPERAIO	2	2
B4	COLLABORATORE OPERATIO	1	1
B5	COLLABORATORE AMM.VO (SOCIALE)	1	1
B7	COLLABORATORE - MESSO COMUNALE	1	1
B8	COLLABORATORE AUTISTA-OPERAIO	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	3	3
C4	ISTRUTTORE TECNICO	2	2
C3	ISTRUTTORE AMM.VO (SEGRETERIA)	1	1
D1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	1	1
D1	SPECIALISTA TECNICO	1	1
D1	SPECIALISTA AMM-CONTABILE	1	1
D2	SPECIALISTA TECNICO	2	2
D2	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	2	2
C	ISTRUTTORE TEC. (URBANISTICA)	1	1
C	ISTRUTTORE AMM-CONTABILE(TRIB)	1	1
C2	ISTRUTTORE AMM.VO (TECNICO)	2	2
C2	ISTRUTTORE TECNICO (AMBIENTE)	1	0
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2
B8	COLLABORATORE AMM.VO (URB)	1	1
B	COLLABORATORE AMM.VO CONTABILE	1	0
Personale di ruolo		30	28
Personale fuori ruolo			0
Totale			28

**Forza lavoro e spesa corrente**

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		30
Dipendenti in servizio: di ruolo		28
non di ruolo		0
Totale personale		28
Incidenza spesa personale		Importo
Spesa per il personale		1.159.266,00
Altre spese correnti		4.981.084,00
Totale spesa corrente		6.140.350,00

**Considerazioni e valutazioni**

La situazione occupazionale sopra riportata è stata elaborata sulla base delle ultime decisioni assunte dall'Amministrazione comunale in materia di fabbisogno del personale, turn-over e dotazione organica con propria deliberazione n. 153 di data 25.11.2019.

Per la programmazione del fabbisogno del personale e piano delle assunzioni nel triennio 2020-2022 la dotazione organica dell'ente corrisponde ai posti attualmente occupati più cinque posti per i quali è prevista la copertura tramite ricorso a graduatorie di altri enti o tramite procedure di mobilità.

La possibilità di ricorrere inoltre a contratti di lavoro flessibile (somministrazione lavoro, lavoro accessorio ecc.) per

rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, sempre che vi sia compatibilità con la normativa di riferimento ed entro i limiti previsti, non è attualmente prevista in bilancio.

Modifiche a quanto sopra esposto potranno essere adottate solo a seguito di motivata variazione della deliberazione del fabbisogno del personale.

Le previsioni di bilancio sono state costruite sulla base di quanto sopra riportato e prevedendo il rientro negli esercizi 2021 e 2022 di n. unità a suo tempo trasferite all'UTI del Natisone per la gestione del servizio di polizia locale e dei servizi finanziari e contabili.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie (valutazione e andamento)

La politica tributaria dell'Ente è fortemente legata alle politiche statali in materia di federalismo fiscale, peraltro negli ultimi anni in continua evoluzione: il Comune non è pertanto completamente libero di orientarsi verso una propria politica di gestione dei tributi.

Le principali entrate tributarie sono la IUC (composta di IMU, TASI e TARI), l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, la TOSAP (tassa di occupazione suolo ed aree pubbliche).

Il bilancio 2020-2022 è costruito sulla base delle aliquote e detrazioni delle imposte e tasse così come approvate con riferimento all'esercizio 2019, e quindi con invarianza di gettito e andamento costante rispetto all'ultimo bilancio approvato.

L'approvazione a livello nazionale dei nuovi provvedimenti normativi dovrebbe determinare nel 2020 l'abolizione della IUC a seguito dell'eliminazione della TASI e della modifica prevista per l'IMU pur assicurando l'invarianza di gettito, mentre per quanto riguarda la TARI l'entrata in vigore delle nuove regole già nel 2020, se non saranno rinviata al 2021, potrebbe comportare una diversa base di calcolo per i costi del servizio da inserire nel PEF e di conseguenza un diverso impatto sulla determinazione delle tariffe.

Ci si riserva pertanto successivamente di approvare, entro i termini previsti, le deliberazioni per la definizione delle aliquote e delle tariffe relative alle entrate suddette.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	95.000,00	2.228.687,00	2.323.687,00
Composizione			
		2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		2.228.687,00	2.323.687,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		2.228.687,00	2.323.687,00

Scostamento 2019-20



Modalità di finanziamento



Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	2.506.487,13	2.226.828,12	2.228.687,00	2.323.687,00	2.228.687,00	2.228.687,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.506.487,13	2.226.828,12	2.228.687,00	2.323.687,00	2.228.687,00	2.228.687,00

Considerazioni e valutazioni**SERVIZIO TRIBUTI – ENTRATE**

Le Previsioni per gli esercizi 2020-2022 sono determinate sulla base delle disposizioni vigenti per il 2019, fatto salvo quanto sopra precisato in merito all'approvazione delle aliquote e regolamenti per la nuova IUC e del piano finanziario e tariffe per la TASI.

Di seguito sono riportati i dati di maggior rilievo per quanto attiene alla politica tributaria dell'Ente.

Per l'IMU sono confermate le aliquote e le detrazioni previste con la deliberazione del CC n. 5 del 25.02.2019.

IMU per tipologia di immobili	aliquota	Importo previsto
Abitazioni principali pertinenze solo A/1-A/8 e A/9	4 per mille	23.339,00
Terreni agricoli (escluse le nuove ipotesi di esenzione)	7,6 per mille	67.165,00
Aree fabbricabili	7,6 per mille	384.290,00
Altri fabbricati	7,6 per mille	952.868,00
Totale 2018		1.427.662,00

La previsione di entrata inserita in bilancio, pari ad € 1.300.000,00, per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022 si differenzia da quella della banca dati comunale sopra riportata in quanto in quanto la normativa prevede che l'IMU sia accertata per cassa.

TASI (Tassa sui servizi indivisibili - art.1 comma 639 della Legge 147/2013)

confermata la seguente aliquota approvata con deliberazione del CC n. 6 del 25.02.2019, al cui contenuto si rimanda:

- aliquota del 1 per mille applicata ai fabbricati rurali previsione gettito 2020-2022 € 12.529,00

TARI (Tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani)

Per quanto più sopra precisato, in via provvisoria sono confermati il PEF e le tariffe approvate per il 2019 (delibere del CC n. 5 e n. 6 del 25.02.2019), al cui contenuto si rimanda.

L'entrata prevista in bilancio è pari a € 790.000,00.

Entro i termini di legge si provvederà ad approvare il nuovo Piano finanziario della TARI e le tariffe per l'esercizio 2020, sulla base delle nuove disposizioni in materia.

IMPOSTA PUBBLICITA' - PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP

Sono confermate le aliquote previste con Nel presente documento sono confermati i dati previsti in sede di redazione del bilancio di previsione 2018-2020. Ci si riserva tuttavia la facoltà, vista l'incertezza interpretativa in merito ai commi 917 e 919 della Legge di bilancio 2019, di rivedere le relative tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio degli enti locali (31.03.2019).

Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente.

Per il triennio 2018/2020 gli stanziamenti riferiti a trasferimenti dello Stato sono principalmente relativi ai trasferimenti per servizi indispensabili, per il contratto dei segretari comunali e per il rimborso pasti insegnanti. La previsione non subisce rilevanti modifiche rispetto al triennio precedente e si assesta sull'importo complessivo di € 62.869,00 per ciascuno degli esercizi di riferimento.

In tema di trasferimenti ordinari il presente documento e il bilancio di previsione 2020-2022 sono impostati sulla base delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 che ha sostanzialmente modificato il sistema dei trasferimenti regionali prevedendo sostanzialmente, per quanto concerne i trasferimenti correnti tre tipologie di trasferimenti:

- la quota specifica
- il Fondo ordinario
- il Fondo perequativo

Le previsioni per quota specifica e fondo ordinario sono pari a € 1.047.340,00 per l'anno 2020 e € 922.422,00 per gli anni 2021 e 2022 mentre le previsioni per il fondo perequativo ammontano invece a € 846.819,00 per il 2020 e € 987.594,00 per il 2021 e 2022 (per un totale annuo di € 1.894.159,00 per il 2020 e € 1.910.016,00 per il 2021 e 2022).

Oltre ai trasferimenti di cui sopra, che costituiscono la componente più significativa del titolo II dell'entrata, sono previsti altri trasferimenti regionali per comparto unico pubblico impiego (€ 11.237,00) e a sostegno delle spese per compensi organi di revisione economico finanziaria (€ 1.764,00). Per il 2020 sono inoltre previsti nella stessa misura del 2019 i trasferimenti regionali specifici per fondo sociale regionale, assegni di natalità, contributo affitti, contributo carta famiglia, contributo barriere architettoniche, trasferimento 5 per mille dell'IRPEF e contributo gestione nido d'infanzia.

Nel 2020 sono stati inoltre previsti un contributo regionale di € 40.000,00 per l'organizzazione dell'edizione 2020 del Festival della canzone friulana ed un contributo di € 12.600,00 per lavori di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi comunali (per una spesa totale prevista di € 18.000,00 di cui 5.400,00 con fondi comunali).

Tra le entrate previste al titolo II va menzionato anche l'importo di € 50.000,00 previsto come contributo dal GSE per l'impianto fotovoltaico comunale.

Solo per l'esercizio 2020 è ancora previsto in entrata il trasferimento dall'UTI del Natisone per le sanzioni dovute per violazioni del codice della strada, per l'importo di € 16.281,00.

A seguito della deliberazione del CC n. 44 del 30.09.2019 che ha stabilito il recesso dell'esercizio in forma associata delle funzioni trasferite all'UTI del Natisone, tra le quali la polizia locale, per gli esercizi 2021 e 2022, sono previste nuovamente le entrate per gli accertamenti di violazioni del codice della strada al titolo III.

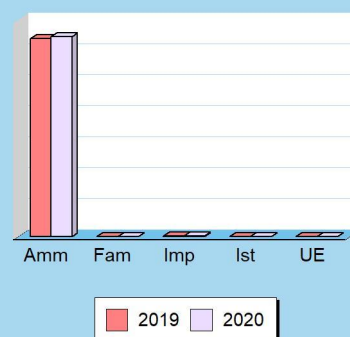
La decorrenza del recesso avrà effetto dalla data prevista nell'accordo che sarà stipulato e sottoscritto tra l'UTI del Natisone e il Comune di Manzano ai sensi dell'art. 1 della LR 31/2018. L'Amministrazione comunale di Manzano intende indicare nell'accordo citato la data del 30.06.2020. Non essendo ancora stato stipulato il suddetto accordo, per l'esercizio 2020 si mantiene l'impostazione di bilancio relativa all'esercizio 2019, fatte salve eventuali successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio, quando saranno note le tempistiche e i termini previsti dall'accordo di cui sopra.

Con deliberazione giuntale di data 02.12.2019, si è provveduto a stabilire la destinazione della quota vincolata dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	33.473,16	3.204.581,84	3.238.055,00
Composizione		2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		3.192.581,84	3.226.055,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		12.000,00	12.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		3.204.581,84	3.238.055,00

Scostamento 2019-20



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	3.122.349,74	2.759.397,82	3.192.581,84	3.226.055,00	3.162.080,00	3.102.913,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	17.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	16.281,00	16.281,00
Trasf. Istituzione	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

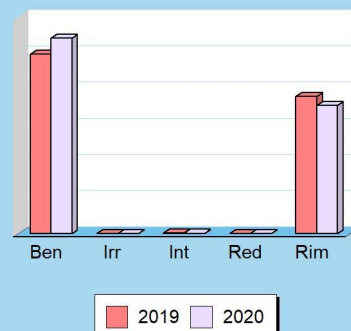
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.159.349,74	2.771.397,82	3.204.581,84	3.238.055,00	3.178.361,00	3.119.194,00

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Queste entrate, rilevate al titolo III, si configurano come entrate da mezzi propri e sono ottenute principalmente mediante l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni, la concessione rete gas, i rimborsi da assicurazioni, gli indennizzi da utilizzo inceneritore e altre entrate minori.

Scostamento 2019-20



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	18.379,00	878.101,00	896.480,00
Composizione			
		2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)		495.952,00	540.141,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		500,00	500,00
Interessi (Tip.300)		2.100,00	1.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		300,00	300,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		379.249,00	354.539,00
Totale		878.101,00	896.480,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	467.938,50	436.443,45	495.952,00	540.141,00	540.141,00	540.141,00
Irregolarità e illeciti	27.655,17	0,00	500,00	500,00	31.100,00	31.100,00
Interessi	23.558,36	12.692,66	2.100,00	1.000,00	1.100,00	1.100,00
Redditi da capitale	336,15	57,75	300,00	300,00	300,00	300,00
Rimborsi e altre entrate	321.348,62	250.912,62	379.249,00	354.539,00	348.539,00	311.246,00
Totale	840.836,80	700.106,48	878.101,00	896.480,00	921.180,00	883.887,00

Considerazioni e valutazioni

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

I servizi a domanda individuale gestiti dal Comune sono i seguenti:

- 1) Centro estivo
- 2) Mense scolastiche
- 3) Trasporto scolastico
- 4) Soggiorni per anziani
- 5) Impianti sportivi e piscina comunale (concessione)
- 6) Utilizzo locali
- 7) Attività motoria
- 8) Servizio lavanderia
- 9) Asilo nido
- 10) Assistenza abitativa (case minime)

11) Pre e post accoglienza

Nella previsione di entrata si è tenuto conto del dato storico di entrata, del potenziale numero di utenti utilizzatori dello specifico servizio, degli indirizzi dell'Amministrazione comunale in materia tariffaria. Nella previsione di spesa si è tenuto conto dei costi complessivi di gestione comprensivi di oneri diretti ed indiretti del personale, di spese per acquisto di beni e servizi, nonché degli indirizzi dell'Amministrazione comunale in merito alle modalità di gestione dei servizi.

Quanto sopra in linea con le politiche tariffarie adottate dall'Amministrazione in sede di approvazione del presente documento e del relativo bilancio di previsione.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per il prossimo esercizio è stimata pari al 61,31%.

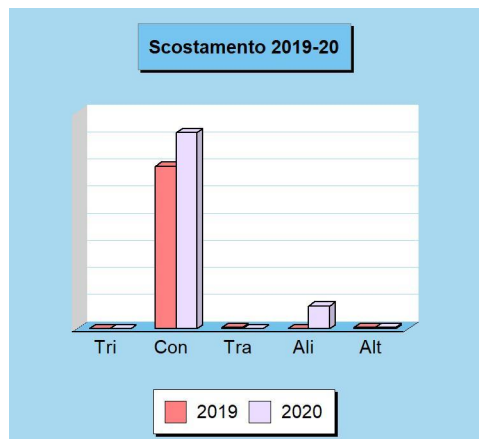
A seguito della deliberazione del CC n. 44 del 30.09.2019 che ha stabilito il recesso dell'esercizio in forma associata delle funzioni trasferite all'UTI del Natisone, tra le quali la polizia locale, per gli esercizi 2021 e 2022, sono previste nuovamente tra le entrate extratributarie le sanzioni per le violazioni al codice della strada che negli esercizi precedenti venivano corrisposte al Comune di competenza territoriale delle stesse sotto forma di trasferimento dall'UTI del Natisone.

Le previsioni, per gli esercizi 2021 e 2022 sono stimate pari a € 30.600,00, a fronte delle quali si rileva un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 14.493,00.

Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	1.011.266,82	3.046.595,18	4.057.862,00
Composizione			
		2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		2.995.128,29	3.619.055,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		24.566,89	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		0,00	418.807,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		26.900,00	20.000,00
Totale		3.046.595,18	4.057.862,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	251.816,00	141.127,96	2.995.128,29	3.619.055,00	7.121.085,00	419.830,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	24.566,89	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	16.268,34	14.882,28	0,00	418.807,00	493.986,00	261.528,00
Altre entrate in C/cap.	89.180,37	38.440,92	26.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	357.264,71	194.451,16	3.046.595,18	4.057.862,00	7.635.071,00	701.358,00

Considerazioni e valutazioni

Le entrate in conto capitale e la relativa destinazione saranno dettagliatamente indicate nel prospetto relativo alle opere pubbliche e altri investimenti per il triennio 2020-2022, che costituirà un allegato al bilancio di previsione 2020-2022.

I trasferimenti in conto capitale ammontano ad € 3.619.055,00 per l'esercizio 2020, € 7.121.085,00 per l'esercizio 2021 ed € 419.830,00 per l'esercizio 2022 (di cui parte dovuti a reimputazione di contributi già concessi sulla base di variazioni di cronoprogramma dei relativi investimenti), mentre le alienazioni sono previste per € 418.807,00 nel 2020, € 493.986,00 nel 2021 ed € 261.528,00 nel 2022.

I proventi per oneri di urbanizzazione sono previsti pari a € 20.000,00 per ciascun anno.

Nel 2020 è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione - quota vincolata da trasferimenti per l'importo complessivo di € 148.356,00 (completamento impianti sportivi per € 90.000,00 e lavori di protezione civile lungo il torrente Manganizza per € 58.356,00).

Riduzione di attività finanziarie (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

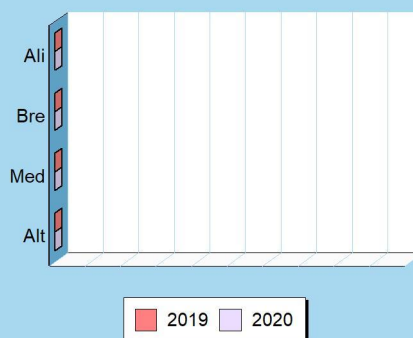
Nel triennio 2020-2022 non sono previste riduzioni di attività finanziarie.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2019	2020
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2019	2020
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Scostamento 2019-20



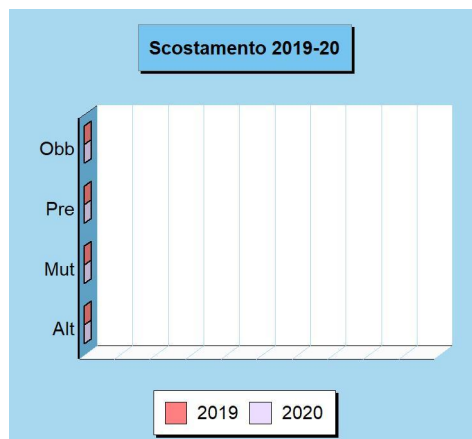
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	2.038,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.038,61	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2019	2020
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Non sono previsti nuovi prestiti per il triennio 2020-2022.

Qualora l'ente avesse ritenuto necessario ricorrere all'indebitamento, avrebbe dovuto fare riferimento all'art. 10 della Legge n. 243/2012 come riscritto dall'art. 2 della Legge n. 164/2016, che prescrive i presupposti per le operazioni di indebitamento:

- sono consentite esclusivamente per spese di investimento nei limiti dell'art. 204 del TUEL;
- il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziata;
- possono essere effettuate solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. I criteri e le modalità di attuazione saranno stabiliti dalla Regione.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica o altro investimento. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno della relativa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Quanto sopra si attua attraverso l'attribuzione degli obiettivi, i sistemi di misurazione delle prestazioni e i sistemi premianti, il riparto delle competenze e la corretta gestione delle procedure di lavoro, che sono tutti elementi che concorrono a valutare e adottare strategie per migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

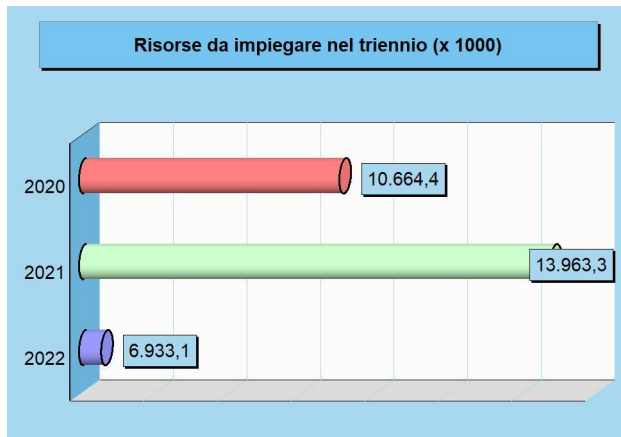
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

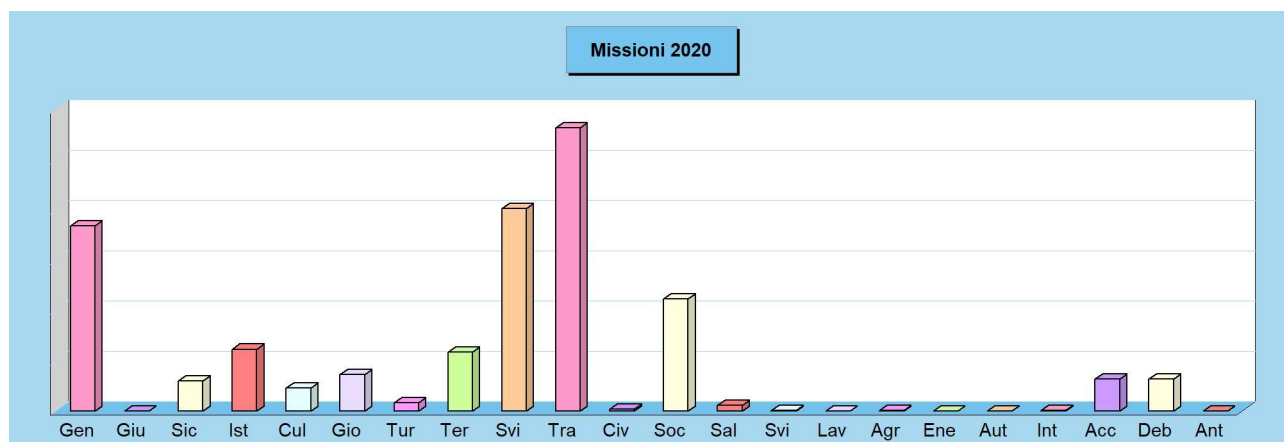
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le proprie scelte attraverso il documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questo documento sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione del comune. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
01 Servizi generali e istituzionali	1.837.110,00	1.907.383,00	1.886.592,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	298.196,00	245.389,00	245.389,00
04 Istruzione e diritto allo studio	613.363,00	3.500.121,00	622.506,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	230.904,00	175.910,00	187.909,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	363.643,00	255.261,00	252.087,00
07 Turismo	82.573,00	48.025,00	48.025,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	583.722,00	223.940,00	223.808,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.010.807,00	3.416.951,00	1.038.340,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.812.227,00	2.385.080,00	694.665,00
11 Soccorso civile	15.150,00	15.550,00	15.550,00
12 Politica sociale e famiglia	1.114.109,00	1.143.776,00	1.130.590,00
13 Tutela della salute	54.350,00	64.350,00	54.350,00
14 Sviluppo economico e competitività	4.000,00	36.905,00	35.405,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17 Energia e fonti energetiche	800,00	800,00	800,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	3.000,00	5.000,00	3.500,00
20 Fondi e accantonamenti	319.614,00	296.223,00	279.718,00
50 Debito pubblico	317.872,00	239.635,00	210.892,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	10.664.440,00	13.963.299,00	6.933.126,00



Servizi generali e istituzionali

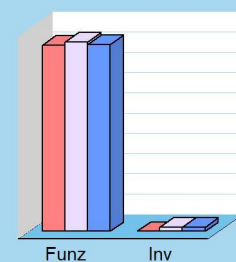
Missione 01 e relativi programmi

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi quali gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di comunicazione istituzionale, delle attività di supporto agli organi istituzionali e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.837.110,00	1.865.263,00	1.844.472,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.837.110,00	1.865.263,00	1.844.472,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	42.120,00	42.120,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	42.120,00	42.120,00
Totale		1.837.110,00	1.907.383,00	1.886.592,00

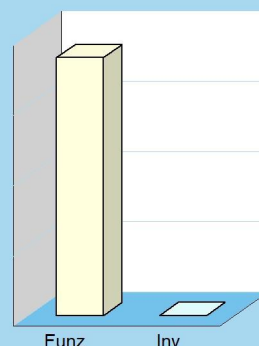
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	111.357,00	0,00	111.357,00
102 Segreteria generale	419.725,00	0,00	419.725,00
103 Gestione finanziaria	170.424,00	0,00	170.424,00
104 Tributi e servizi fiscali	248.155,00	0,00	248.155,00
105 Demanio e patrimonio	164.064,00	0,00	164.064,00
106 Ufficio tecnico	280.320,00	0,00	280.320,00
107 Anagrafe e stato civile	157.835,00	0,00	157.835,00
108 Sistemi informativi	38.002,00	0,00	38.002,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	140.353,00	0,00	140.353,00
111 Altri servizi generali	106.875,00	0,00	106.875,00
Totale	1.837.110,00	0,00	1.837.110,00

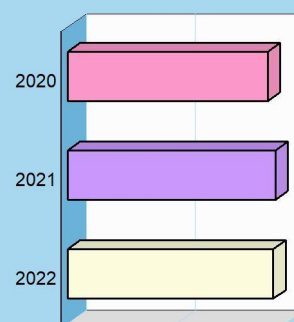
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
101 Organi istituzionali	111.357,00	111.357,00	111.357,00
102 Segreteria generale	419.725,00	432.103,00	430.103,00
103 Gestione finanziaria	170.424,00	157.557,00	157.557,00
104 Tributi e servizi fiscali	248.155,00	251.428,00	246.155,00
105 Demanio e patrimonio	164.064,00	174.688,00	165.129,00
106 Ufficio tecnico	280.320,00	325.940,00	321.940,00
107 Anagrafe e stato civile	157.835,00	157.835,00	157.835,00
108 Sistemi informativi	38.002,00	34.916,00	40.957,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	140.353,00	169.684,00	169.684,00
111 Altri servizi generali	106.875,00	91.875,00	85.875,00
Totale	1.837.110,00	1.907.383,00	1.886.592,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Tra i servizi generali ed istituzionali rientrano il servizio affari legali e contratti, la gestione delle entrate e servizi fiscali, la gestione del servizio demografico, statistico e elettorale e le spese per l'informatica.

Servizio affari legali e contratti

Il servizio svolge prevalentemente attività:

- di supporto e assistenza agli Organi collegiali dell'Ente, in collaborazione con il Servizio affari istituzionali, segreteria,

URP, informatica, istruzione e sport;

- di raccordo fra i diversi organi comunali (di governo e gestionali)
- di supporto amministrativo al Segretario comunale per gli adempimenti obbligatori di carattere generale.

In particolare, segue:

1. gli adempimenti disciplinati dalle leggi relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, dando:
 - supporto amministrativo al Segretario comunale per la predisposizione degli atti, quali il piano triennale e la relazione annuale, previsti dalla legge 190/2012 ("disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
 - supporto agli uffici per l'inserimento dei dati richiesti dall'art.1, comma 32, della legge 190/2012, generazione del file xml e comunicazione adempimento all'ANAC, entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - aggiornamento, per le parti di competenza, della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e collaborazione con gli uffici e loro coordinamento per il corretto inserimento dei dati;
 - controllo, quantitativo e qualitativo, delle pubblicazioni e supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione per l'attestazione annuale;
 - atti necessari per la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione;
2. le procedure relative al sistema dei controlli interni, diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, da svolgersi con cadenza periodica (quadrimestrale), supportando amministrativamente il Segretario comunale nelle procedure con la predisposizione degli atti propedeutici e conseguenti;
3. la preparazione degli atti necessari agli adempimenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione nell'attività di valutazione delle prestazioni e negli obblighi previsti in materia di trasparenza.

Per quanto riguarda le competenze specifiche assegnate al servizio vengono svolte:

1. le procedure riguardanti le cause legali (seguendo tutto l'iter: dagli atti riguardanti l'individuazione e la nomina dei legali di parte, la costituzione in giudizio, fino alla definizione della causa);
2. le attività relative alla formazione e stipula dei contratti di appalto e degli atti con le pubbliche amministrazioni con l'osservanza delle modalità elettroniche previste dal codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e dal codice dell'amministrazione digitale (forma e firma elettronica dei contratti di appalto, invio telematico all'Agenzia dell'Entrata per la registrazione, conservazione degli atti). Supporto agli uffici per la formazione di altri tipi di contratti quali convenzioni e cessioni di beni immobili in luogo di esproprio. Comunicazione annuale all'Anagrafe Tributaria dei contratti d'appalto non registrati. Ulteriori adempimenti previsti dalla normativa (es. vidimazione quadrimestrale del repertorio, registrazione, trascrizione e voltura di altri tipi di atti).
3. le attività di gestione e coordinamento riguardanti le coperture assicurative dell'Ente (comprese le procedure di gara per l'affidamento delle polizze) con la collaborazione del Broker dell'Ente;
4. le attività relative al servizio di economato, a seguito del trasferimento all'UTI del Natisone del Servizio Finanziario.

In particolare, per quanto riguarda l'**informatica** si evidenzia di seguito il piano di sviluppo del sistema informativo del Comune di Manzano e le principali attività programmate per il triennio 2020-2022-

Sistemi informativi - Innovazione tecnologica

PIANO DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO – COMUNE DI MANZANO PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL PERIODO 2020-2022

Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Adozione delle misure tecniche di cui alla Circolare 18/04/2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17/03/2017, «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 01/08/2015)», per i punti ancora non aderenti alle prescrizioni di legge, in particolare:

- ABSC 3 (CSC 3): proteggere le configurazioni di hardware e software sui dispositivi mobili, laptop, workstation e server;
- ABSC 4 (CSC 4): valutazione e correzione continua della vulnerabilità;
- ABSC 5 (CSC 5): uso appropriato dei privilegi di amministratore;
- ABSC 8 (CSC 8): difese contro i malware;
- ABSC 10 (CSC 10): copie di sicurezza;
- ABSC 13 (CSC 13): protezione dei dati.

Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali

Adeguamenti tecnologici e adozione delle misure di sicurezza correlati all'applicazione dei vincoli fissati dal nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in particolare:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Disaster Recovery

Progettazione del piano operativo per il Disaster Recovery ai sensi del c. 3, lettera b) dell'art. 50bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Creazione di una copia della base dati nell'infrastruttura Cloud regionale, per rafforzare le misure di backup previste.

Migrazione in COMUNIFVG

Migrazione AD e file server, creazione policy di accesso, settaggio permessi accesso file, verifica e adeguamento client, migrazione profilo utente a nuovo dominio (per tutti i PC e gli Utenti), installazione server virtuale locale Windows (con vostra licenza) per la gestione delle stampe, installazione server virtuale locale linux per monitoraggio rete.

Servizio CLOUD Regionale

Attivazione di un sistema virtuale in infrastruttura Cloud attraverso la convenzione Regione/Insiel per transitare le funzionalità dei server in uso con le relative applicazioni a completamento della migrazione in comunifvg.

Personale in dotazione ai servizi
Risorse strumentali in dotazione ai servizi

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

I servizi finanziari e contabili del Comune di Manzano sono attualmente svolti tramite l'UTI del Natisone.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.09.2019 questa Amministrazione comunale ha stabilito di revocare la gestione associata tramite l'UTI delle funzioni comunali, tra le quali la polizia locale, le attività produttive e SUAP, e la gestione finanziaria dell'Ente.

La decorrenza della revoca sarà fissata nell'accordo che sarà stipulato e sottoscritto tra il Comune di Manzano e l'UTI del Natisone ai sensi dell'art. 1 della LR 31/2018.

L'Amministrazione comunale di Manzano intende indicare nell'accordo citato la data del del 30.06.2020.

In fase di redazione del presente documento di programmazione e del bilancio di previsione 2020-2022 è stato mantenuto l'attuale assetto organizzativo e finanziario anche per l'esercizio 2020, salvo le eventuali necessarie variazioni a seguito della stipula e sottoscrizione del suddetto accordo e delle tempistiche in esso fissate. Per gli esercizi 2021 e 2022 invece è stato previsto il rientro nell'organico comunale dei dipendenti (4 unità) a suo tempo trasferiti all'UTI del Natisone.

Per gli anni 2021 e 2022 non sono più previsti tra le spese correnti i trasferimenti dovuti all'UTI del Natisone per la gestione dei servizi finanziari ed è stato invece previsto un corrispondente incremento della spesa di personale a carico del Comune.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Il servizio comprende le spese per le risorse decentrate a favore del personale e per il trattamento accessorio, le spese per la formazione e per le prestazioni professionali specialistiche, visite mediche, e acquisto di DPI per la sicurezza dei lavoratori e di cui al D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda la gestione economica del personale, a decorrere dal 01.01.2020 è previsto che il servizio venga svolto tramite la Regione, mediante gli uffici del personale regionali a tal fine recentemente potenziati, senza oneri a carico del Comune.

Tra le spese a carico dell'Ente resteranno quelle relative agli affidamenti di servizi per l'espletamento di pratiche pensionistiche (costo stimato di € 1.500,00).

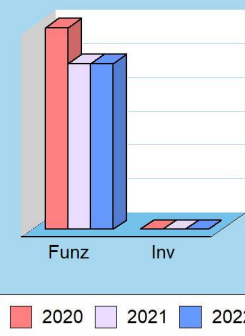
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Destinazione spesa 2020-22



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

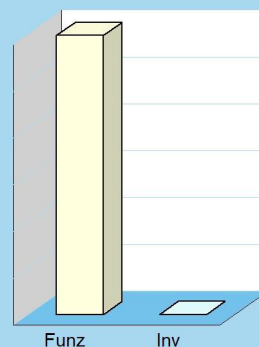
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	298.196,00	245.389,00	245.389,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		298.196,00	245.389,00	245.389,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		298.196,00	245.389,00	245.389,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	298.196,00	0,00	298.196,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	298.196,00	0,00	298.196,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020

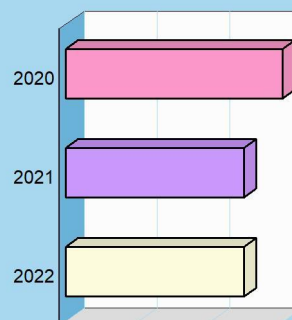


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
301 Polizia locale e amministrativa	298.196,00	245.389,00	245.389,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	298.196,00	245.389,00	245.389,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

A decorrere dal 01.08.2017 il servizio di polizia comunale è stato trasferito all'UTI del Natisone, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 26/2014 e s.m.i.

Dal 2019 l'UTI sostiene direttamente le spese per le manutenzioni dei mezzi di dotazione della polizia comunale per i quali è stato stipulato un contratto di comodato gratuito tra le due amministrazioni. Per le spese relative ai bolli e assicurazione degli automezzi, il Comune continuerà a sostenere direttamente le spese, salvo poi richiedere il rimborso delle stesse all'UTI e le sanzioni per violazioni del codice della strada di competenza territoriale del Comune di Manzano saranno trasferite dall'UTI del Natisone, non incassate direttamente dal Comune.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.09.2019 questa Amministrazione comunale ha stabilito di

revocare la gestione associata tramite l'UTI delle funzioni comunali, tra le quali la polizia locale.

La decorrenza della revoca sarà fissata nell'accordo che sarà stipulato e sottoscritto tra il Comune di Manzano e l'UTI del Natisone ai sensi dell'art. 1 della LR 31/2018.

L'Amministrazione comunale di Manzano intende indicare nell'accordo citato la data del del 30.06.2020.

In fase di redazione del presente documento di programmazione e del bilancio di previsione 2020-2022 è stato mantenuto l'attuale assetto organizzativo e finanziario anche per l'esercizio 2020, salvo le eventuali necessarie variazioni a seguito della stipula e sottoscrizione del suddetto accordo e delle tempistiche in esso fissate. Per gli esercizi 2021 e 2022 invece è stato previsto il rientro nell'organico comunale dei dipendenti (5 unità) a suo tempo trasferiti all'UTI del Natisone e le relative spese di gestione del servizio (manutenzione automezzi, carburante ecc.) direttamente a carico del Comune.

Per gli anni 2021 e 2022 non sono più previsti tra le spese correnti i trasferimenti dovuti all'UTI del Natisone per la gestione della polizia locale, delle attività produttive e SUAP ma è stato invece previsto un corrispondente incremento della spesa di personale a carico del Comune.

Anche per quanto riguarda le sanzioni per violazione del codice della strada l'attuale assetto è rimasto invariato per il 2020 (trasferimento dall'UTI del Natisone) salvo eventuali necessarie variazioni nel corso del 2020 a seguito della stipula del suddetto accordo, mentre per il 2021 e 2022 le entrate in oggetto sono state nuovamente previste al titolo III delle entrate con accantonamento di una quota a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni di entrata per sanzioni violazione codice della strada previste in bilancio sono complessivamente pari a € 16.281,00 e saranno versate al Comune direttamente dall'UTI del Natisone, sulla base della competenza territoriale delle sanzioni irrogate.

Per la destinazione della quota vincolata per legge dei suddetti introiti è stata approvata apposita specifica deliberazione da parte della Giunta comunale in data 02.12.2019, come prevede la normativa.

La quota vincolata per legge, pari al 50% delle entrate, è destinata al finanziamento delle seguenti spese:

- in misura non inferiore ad 1/4 per spese destinate ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale;
- in misura non inferiore ad 1/4 al potenziamento di attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature;
- per la differenza ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade, sistemazione manto stradale ecc.

Le spese finanziate da tali entrate a destinazione vincolata sono previste tra le spese correnti alla Missione Missione 10 "Trasporto e diritto alla mobilità" Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

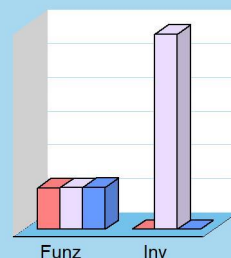
Riguarda l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	613.363,00	615.880,00	622.506,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		613.363,00	615.880,00	622.506,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	2.884.241,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	2.884.241,00	0,00
Totale		613.363,00	3.500.121,00	622.506,00

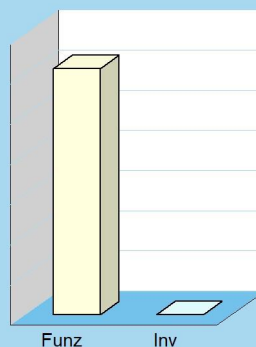
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	43.000,00	0,00	43.000,00
402 Altri ordini di istruzione	185.948,00	0,00	185.948,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	371.415,00	0,00	371.415,00
407 Diritto allo studio	13.000,00	0,00	13.000,00
Totale	613.363,00	0,00	613.363,00

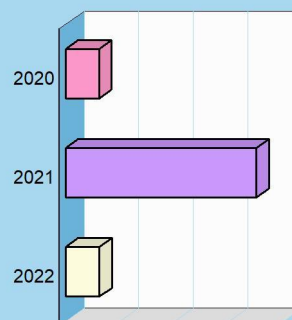
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
401 Istruzione prescolastica	43.000,00	43.000,00	43.000,00
402 Altri ordini di istruzione	185.948,00	3.072.206,00	185.406,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	371.415,00	371.915,00	381.100,00
407 Diritto allo studio	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	613.363,00	3.500.121,00	622.506,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

L'Amministrazione Comunale intende continuare a supportare Istituto Comprensivo di Manzano che nel territorio comunale conta 3 plessi della Scuola dell'Infanzia, 2 plessi della Scuola Primaria e una sezione della Scuola secondaria di 1° grado favorendo la progettualità nel senso della continuità fra scuole di diverso ordine e grado, nonché favorire e promuovere interventi migliorativi inseriti nel Piano Offerta Formativa delle diverse scuole.

Infatti le somme che l'Amministrazione prevede ogni anno a bilancio servono per il sostegno delle attività didattiche inserite nel P.O.F. (piano offerta formativa) di ciascun Istituto Scolastico e per l'acquisto di materiale di facile consumo già indicato in un'apposita convenzione.

Il servizio mensa scolastica ed il servizio trasporto scolastico sono interamente esternalizzati e nel biennio 2020-2021 si procederà per l'affidamento dei nuovi appalti di gestione dei servizi.

Nell'anno 2021 è prevista inoltre la realizzazione di un'opera pubblica per interventi di adeguamento sismico scuole medie, per la quale è stato concesso specifico contributo ministeriale.

Personale in dotazione al servizio
Risorse strumentali in dotazione

Valorizzazione beni e attiv. culturali

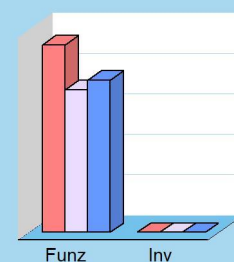
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	230.904,00	175.910,00	187.909,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		230.904,00	175.910,00	187.909,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		230.904,00	175.910,00	187.909,00

Destinazione spesa 2020-22

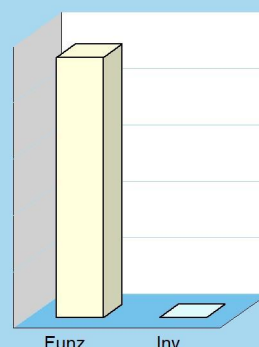


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	41.910,00	0,00	41.910,00
502 Cultura e interventi culturali	188.994,00	0,00	188.994,00

Totale	230.904,00	0,00	230.904,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020

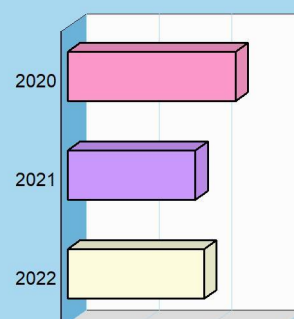


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
501 Beni di interesse storico	41.910,00	41.716,00	41.515,00
502 Cultura e interventi culturali	188.994,00	134.194,00	146.394,00

Totale	230.904,00	175.910,00	187.909,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La programmazione del Servizio Cultura e Turismo prevista per il 2020 risponde alle esigenze e alle domande di apprendimento e conoscenza dei cittadini ed è finalizzata a promuovere e sostenere azioni di condivisione e diffusione della cultura per migliorare la qualità della vita, lo sviluppo delle arti e della cultura e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Biblioteca Comunale - la programmazione 2020 comprende la normale attività di gestione della Biblioteca Comunale

inclusi interventi di promozione della lettura per ragazzi e adulti e attività mirate a diffondere la cultura nei suoi molteplici aspetti.

Le azioni prevedono:

- attività gestionali di back-office e attività di front-office
- acquisto periodico novità bibliografiche nel corso dell'anno
- collaborazione e partecipazione alle iniziative intraprese dal Sistema Bibliotecario del Friuli
- gestione e organizzazione di attività di promozione della lettura e di interventi culturali a favore dei giovani e degli adulti

Gli interventi riguarderanno:

- progetto **LeggiAMO 0/18** con partecipazione agli interventi sostenuti dalla Regione FVG nell'ambito della promozione della lettura
- progetto **Crescere Leggendo 9° edizione** con attività di educazione alla lettura per la scuola dell'infanzia e primaria
- progetto **Nati per Leggere** con organizzazione di letture ad alta voce per la prima infanzia a cura di lettori volontari
- **8ª edizione del Premio Letterario biennale 'Caterina Percoto'**
- **4ª edizione progetto Archeologia e scuola**
- **Incontri con l'Autore**

Cultura e Turismo – la programmazione 2020 comprende interventi e azioni volti a promuovere e diffondere la cultura ed il turismo nelle loro molteplici discipline.

Le azioni prevedono:

- attività di valorizzazione, sostegno e diffusione della cultura locale e dei personaggi rappresentativi del territorio
- organizzazione di progetti e iniziative di promozione delle arti e dei beni culturali
- interventi e iniziative volte a promuovere e valorizzare il territorio e la sua vocazione turistica

Gli interventi riguarderanno:

- **Centro di Catalogazione** prosecuzione del progetto di promozione socio-culturale e di tutela e valorizzazione del territorio attraverso l'istituzione di un museo tematico con l'organizzazione di eventi e convegni divulgativi per promuovere l'iniziativa
- **Organizzazione di mostre ed eventi** a favore di uno sviluppo culturale, turistico e sociale della comunità prestando particolare attenzione verso le realtà artistiche, culturali, imprenditoriali ed i singoli soggetti che operano sul territorio
- **Romeo e Giulietta**, intervento volto a ripercorrere le tappe storiche che testimoniano l'origine friulana con appendici manzanesi della storia di Giulietta e Romeo ovvero Lucina Savorgnan/Giulietta e Luigi Da Porto/Romeo

Associazioni – nella programmazione 2020 ci sarà particolare attenzione al mondo dell'associazionismo che si concretizzerà da un lato nel sostegno economico alle attività ordinarie e straordinarie delle singole associazioni culturali, sociali e ricreative e dall'altro nel coinvolgimento delle stesse nell'operato e nelle attività che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno a favore del territorio.

Gestione associata Noi Cultura e Turismo - I Comuni aderenti alla gestione associata Cultura e Turismo - Buttrio, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco e San Giovanni al Natisone - rinnovando al Comune di Manzano il ruolo di capofila, hanno stabilito di proseguire nella condivisione dei servizi relativi alla cultura e promozione turistica e in occasione della riunione del mese di novembre 2019 hanno provveduto ad approvare la bozza della convenzione che verrà stipulata per i prossimi tre anni a partire dal 1 gennaio 2020. Oltre ai Comuni sopra indicati a decorrere dal 2020 aderirà alla gestione associata Noi Cultura e turismo anche il Comune di Corno di Rosazzo.

Le iniziative programmate per il 2020 riguarderanno interventi su tutto il territorio a favore della cultura e del turismo e si pongono in continuità con un'attività ormai consolidata su tutto il territorio:

- **Rassegna Estiva** (cinema, musica, teatro, eventi e spettacoli di intrattenimento) con la partecipazione di tutti i comuni aderenti per il periodo da Giugno a Settembre
- **Rassegna natalizia** con la partecipazione di tutti i Comuni aderenti per il periodo da dicembre a gennaio
- **5ª festival della Canzone Friulana**
- **16ª edizione Ville Aperte**
- progetto **LEGGIMIPRIMA** che sperimenta l'arte di entrare in relazione con il bambino attraverso i libri e le storie attraverso incontri divulgativi e formativi destinati agli adulti nei sei Comuni della gestione associata.
- attività e interventi volti a sviluppare e rafforzare la **vocazione turistica del territorio** valorizzando le aree turistiche non toccate dai grandi flussi di viaggiatori e quindi il patrimonio artistico, culturale e gastronomico dei piccoli centri.-

Risorse umane assegnate al servizio

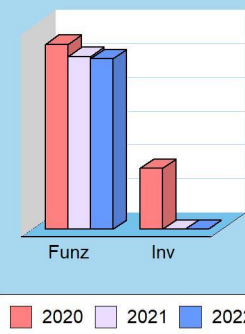
Risorse strumentali in dotazione al servizio

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Appartengono a questa missione l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi e la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Destinazione spesa 2020-22



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

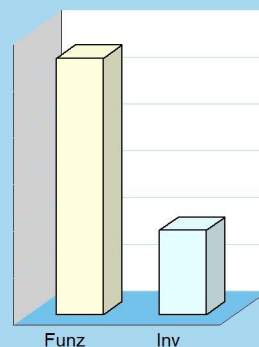
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	273.643,00	255.261,00	252.087,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		273.643,00	255.261,00	252.087,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	90.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		90.000,00	0,00	0,00
Totale		363.643,00	255.261,00	252.087,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	224.343,00	90.000,00	314.343,00
602 Giovani	49.300,00	0,00	49.300,00

Totale	273.643,00	90.000,00	363.643,00
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2020

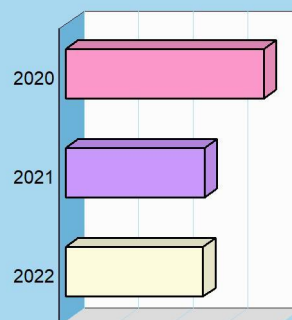


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
601 Sport e tempo libero	314.343,00	205.961,00	202.787,00
602 Giovani	49.300,00	49.300,00	49.300,00

Totale	363.643,00	255.261,00	252.087,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

POLITICHE GIOVANILI

- **Informagiovani:** Servizio avviato nel 1999, è rivolto a un'utenza che si concentra nei giovani delle scuole superiori e dell'università, svolge attività di ricerca, documentazione e informazione rispetto all'Ambito Territoriale in cui è inserito, occupandosi di 5 settori informativi (lavoro/formazione/estero/settore sociale/cultura e tempo libero). Il servizio organizza, in base alle risorse disponibili, anche incontri di orientamento e formazione con esperti, per l'inserimento nel mondo del lavoro (in collaborazione con enti pubblici e privati). Il servizio è collegato ad Internet e dispone di 4 postazioni per la navigazione su Internet da parte degli utenti.

- **Ludoteca:** Servizio attivo dal 2002, è un centro ricreativo, aggregativo ed educativo rivolto principalmente a bambini e

ragazzi, che si propone, attraverso l'esperienza del gioco, di favorire l'espressività, la creatività, la formazione personale ed il processo di crescita del bambino/adolescente sviluppando diverse competenze sul piano individuale e di gruppo rispondendo altresì alle esigenze di socializzazione e condivisione del gioco proponendo attività di gioco e laboratoriali alla propria utenza sotto la guida esperta di appositi operatori.

- **Aiuto compiti:** con il mese di febbraio 2016 ha avuto inizio il nuovo servizio di Aiutocompiti, un servizio di sostegno ai bambini e ai ragazzi per un supporto nello svolgimento dei compiti scolastici, lavorando anche sul potenziamento delle competenze acquisite e sulla compensazione delle incomprensioni presenti, al fine di arginare il fenomeno del disagio scolastico legato alle difficoltà di apprendimento e favorire un approccio sereno alla scuola.

Rappresenta sicuramente un supporto per le famiglie che, per diversi motivi, necessitano di un aiuto esterno al nucleo familiare.

Tutti i servizi sono offerti gratuitamente ai bambini, ragazzi e giovani con apertura prevista 2 giorni la settimana per servizio.

La collaborazione tra Sportello InformaGiovani, Ludoteca e Aiutocompiti ha l'obiettivo di consentire ai bambini ed ai ragazzi di esprimere le loro attitudini e capacità sperimentando percorsi di ricerca legati all'arte, alla scienza, all'informatica, al teatro ed alla manipolazione dei diversi materiali acquisendo così nuove esperienze formative.

Si intende dare continuità alle attività della ludoteca e del servizio InformaGiovani attraverso la programmazione di alcune attività di laboratorio particolarmente rilevanti dal punto di vista ludico, formativo ed educativo ed il miglioramento della conoscenza di software informatico: letture per bambini in lingua straniera (inglese, rumeno e spagnolo), laboratorio di gioco/teatro per bambini e genitori, laboratorio di costruzione giocattoli e laboratorio informatico per l'approfondimento della conoscenza del software PowerPoint.

Tutti i servizi sono offerti gratuitamente ai bambini, ragazzi e giovani con apertura prevista 2 giorni la settimana per servizio.

La collaborazione tra Sportello InformaGiovani, Ludoteca e Aiutocompiti ha l'obiettivo di consentire ai bambini ed ai ragazzi di esprimere le loro attitudini e capacità sperimentando percorsi di ricerca legati all'arte, alla scienza, all'informatica, al teatro ed alla manipolazione dei diversi materiali acquisendo così nuove esperienze formative.

Si intende dare continuità alle attività della ludoteca e del servizio InformaGiovani attraverso la programmazione di alcune attività di laboratorio particolarmente rilevanti dal punto di vista ludico, formativo ed educativo ed il miglioramento della conoscenza di software informatico: letture per bambini in lingua straniera (inglese, rumeno e spagnolo), laboratorio di gioco/teatro per bambini e genitori, laboratorio di costruzione giocattoli e laboratorio informatico per l'approfondimento della conoscenza del software PowerPoint.

- **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCdR):** a ottobre 2017 è stato approvato in Consiglio comunale apposito regolamento per attivare un CCdR col fine di stimolare una partecipazione attiva e democratica delle giovani generazioni al governo del proprio territorio, favorendo una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, la consapevolezza dei loro diritti e doveri verso le Istituzioni e verso la comunità, e la promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come sanciti dalla convenzione ONU del 20 novembre 1989. Sono quindi iniziate le attività

propedeutiche per arrivare all'elezione vera e propria e all'insediamento pubblico del CCdR avvenuto l'8 giugno 2018. Si vuole ora proseguire con attività che coinvolgano l'organismo e tutti i ragazzi coinvolti nel progetto (quarte e quinte classi della scuola primaria e classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado).

- **Borse lavoro giovani:** Il comune ha istituito nell'anno 2015 le borse lavoro giovani, creando una nuova opportunità di inserimento lavorativo ed esperienza extrascolastica a giovani di diverse età.

Anche per quest'anno le borse che si vogliono attivare sono pari a 6, per giovani dai 18 ai 24 anni, numero che si punta sicuramente ad ampliare negli anni futuri. Le borse lavoro serviranno a rendere operante un servizio educativo integrato durante il periodo estivo (fornendo un servizio alle famiglie per lo svolgimento dei compiti delle vacanze e altre attività educative).

SPORT

L'attività sportiva è importante per il benessere fisico di tutti i cittadini di tutte le età e favorisce i rapporti interpersonali tra gli stessi.

Tenendo presente questi principi, l'Amministrazione Comunale ha il compito di favorire lo svolgimento delle varie attività e discipline sportive.

Diversi sono i metodi e gli ambiti di intervento da poter attuare per raggiungere tali obiettivi.

Il primo ambito è quello dei contributi all' associazionismo sportivo: l' Amministrazione Comunale intende sostenere economicamente le associazioni sportive del proprio territorio, che favoriscono la diffusione delle diverse discipline, in modo particolare in favore dei giovani, degli anziani e delle persone disabili.

Il secondo ambito d' intervento è quello degli eventi e delle manifestazioni: l' Amministrazione Comunale, intende realizzare e favorire l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive sul proprio territorio.

Realizzare tornei, meeting o serate dedicate ad una o più discipline sportive, favorisce la promozione e la diffusione delle stesse, stimola il confronto ed è propedeutico all'aggregazione.

Si valuta la possibilità di riproporre le "stelle manzanesi", favorirne la realizzazione di tornei di calcio come torneo dei borghi e torneo Morigi, si intende affiancare il moto club Manzano, per la realizzazione, il mese di aprile, della gara nazionale del campionato italiano under 23 di enduro, supportare tutte le altre associazioni nell'organizzazione dei propri eventi.

Il terzo ambito è l'impiantistica sportiva: l'Amministrazione si adopera e si impegna a reperire finanziamenti per ampliare, migliorare ed adeguare alle normative vigenti in ambito di sicurezza, le strutture presenti sul territorio comunale. Manzano ha strutture sportive che sono fiore all'occhiello a livello Regionale e le mette a disposizione delle associazioni del territorio a tariffe agevolate, sempre allo scopo di incentivare la pratica dello sport.

Per la stagione estiva 2020 avrà inizio l'attività nella piscina esterna attualmente in fase di realizzazione.

Nel programma è previsto il tamponamento della struttura che ospita l'impianto pattinaggio per una spesa complessiva di € 90.000,00.

A seguito di formale richiesta alla Regione FVG è stato concesso un finanziamento di € 12.600 a cui sono aggiunti € 5.400,00 con fondi propri per i lavori di ordinaria manutenzione della palestra comunale di via Olivo.

Personale in dotazione al servizio

Risorse strumentali in dotazione al servizio

Turismo

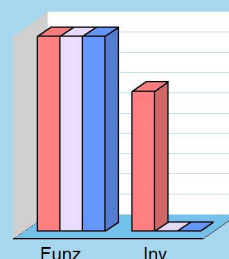
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico e possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	48.025,00	48.025,00	48.025,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		48.025,00	48.025,00	48.025,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	34.548,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		34.548,00	0,00	0,00
Totale		82.573,00	48.025,00	48.025,00

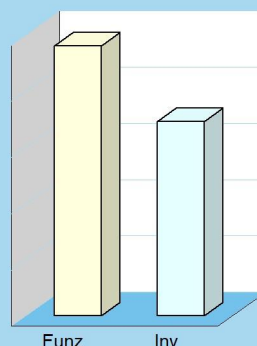
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	48.025,00	34.548,00	82.573,00
Totale	48.025,00	34.548,00	82.573,00

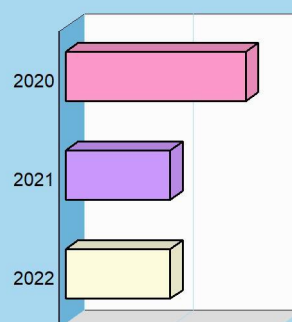
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
701 Turismo	82.573,00	48.025,00	48.025,00
Totale	82.573,00	48.025,00	48.025,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Gestione Punto IAT

Nel corso del 2017 è stata sottoscritta apposita convenzione con PromoTurismo FVG con durata fino al 31/12/2021 per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per il funzionamento dell'Ufficio I.A.T. Attualmente la gestione dell'ufficio IAT è affidato, tramite convenzione, alla Pro Loco di Manzano a fronte di una previsione di spesa di € 10.000,00.

Gestione associata Noi Cultura e Turismo - I Comuni aderenti alla gestione associata Cultura e Turismo - Buttrio, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco e San Giovanni al Natisone - rinnovando al Comune di Manzano il ruolo di capofila, hanno stabilito di proseguire nella condivisione dei servizi relativi alla cultura e promozione turistica e in occasione della riunione di novembre 2019 hanno provveduto ad approvare la bozza della convenzione che verrà stipulata per i prossimi tre anni a partire dal 1 gennaio 2020 e alla quale aderirà, a decorrere dal 2020, anche il Comune di Corno di Rosazzo.

Le iniziative programmate per il 2020 riguarderanno interventi su tutto il territorio a favore della cultura e del turismo e si pongono in continuità con un'attività ormai consolidata su tutto il territorio:

- **Rassegna Estiva** (cinema, musica, teatro, eventi e spettacoli di intrattenimento) con la partecipazione di tutti i comuni aderenti per il periodo da Giugno a Settembre
- **Rassegna natalizia** con la partecipazione di tutti i Comuni aderenti per il periodo da dicembre a gennaio
- **5^a festival della Canzone Friulana**
- **16^a edizione Ville Aperte**
- progetto **LEGGIMIPRIMA** che sperimenta l'arte di entrare in relazione con il bambino attraverso i libri e le storie attraverso incontri divulgativi e formativi destinati agli adulti nei sei Comuni della gestione associata.
- attività e interventi volti a sviluppare e rafforzare la **vocazione turistica del territorio** valorizzando le aree turistiche non toccate dai grandi flussi di viaggiatori e quindi il patrimonio artistico, culturale e gastronomico dei piccoli centri.-

Personale in dotazione al servizio

Risorse strumentali in dotazione al servizio

Assetto territorio, edilizia abitativa

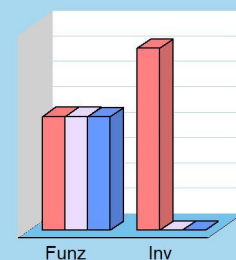
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	224.766,00	223.940,00	223.808,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		224.766,00	223.940,00	223.808,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	358.956,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		358.956,00	0,00	0,00
Totale		583.722,00	223.940,00	223.808,00

Destinazione spesa 2020-22

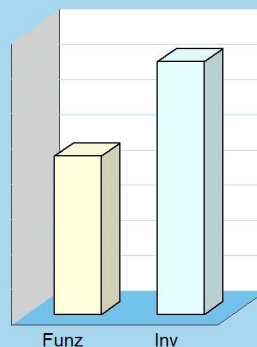


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	203.481,00	358.956,00	562.437,00
802 Edilizia pubblica	21.285,00	0,00	21.285,00

Totale	224.766,00	358.956,00	583.722,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020

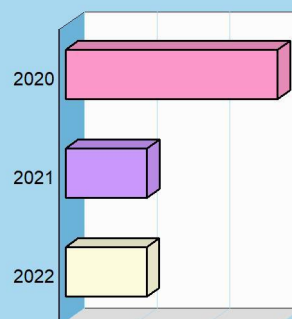


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
801 Urbanistica e territorio	562.437,00	202.655,00	202.523,00
802 Edilizia pubblica	21.285,00	21.285,00	21.285,00

Totale	583.722,00	223.940,00	223.808,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

Oltre a quanto di competenza ordinaria del Servizio, nel corso del triennio 2020-2022 sono previste le seguenti attività sinteticamente elencate:

2020

- adozione e approvazione della variante urbanistica di conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- completamento della informatizzazione del PRGC e costruzione di un SIT (Sistema Informativo Territoriale);
- adozione e approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale;
- allestimento dei due archivi di pertinenza dei Servizi in intestazione;
- avvio procedure per nuova variante urbanistica;
- attività di supporto a professionisti/enti coinvolti nella progettazione del parco transfrontaliero del Natisone (contributo regionale all'UTI che si avvale in convenzione del Comune di Manzano capofila delle amministrazioni sull'asta del fiume);
- approvazione dello studio di ricerca di cui sopra;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti all'urbanistica e all'edilizia privata;
- predisposizione di studi di fattibilità relativi a interventi di valenza urbanistica sul territorio, anche in collaborazione e/o assistenza a/con professionisti esterni;
- attività di supporto ai professionisti e agli enti/istituzioni aventi incarichi relativi a interventi urbanistici ed edilizi di interesse pubblico;
- attività di supporto nelle procedure per il contratto di fiume;

2021

- redazione del piano urbanistico cimiteriale delle frazioni;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'urbanistica e l'edilizia privata;
- predisposizione di studi di fattibilità relativi a interventi di valenza urbanistica sul territorio comunale, anche favorendo attività di tirocinio da parte di studenti dell'università;

2022

- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'urbanistica e l'edilizia privata;
- predisposizione di studi di fattibilità relativi a interventi di valenza urbanistica sul territorio comunale, anche favorendo attività di tirocinio da parte di studenti dell'università.

Attività Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

La normativa di riferimento è principalmente costituita dalla L.R. 19/2009 (codice regionale dell'edilizia), dal relativo regolamento di attuazione, dalle leggi specifiche di settore (nazionali e regionali), in particolare per la nostra Regione dalla L.R. 16/2009 (norme per le costruzioni in zona sismica): il personale del Servizio, pertanto, si impegna a mantenere sulla materia un costante aggiornamento sia autonomamente sia attraverso la partecipazione a corsi e seminari, oltre che confrontandosi spesso con i colleghi delle altre Amministrazioni.

Nel corso dell'anno il Servizio procederà nello svolgimento delle istruttorie e nell'evasione delle istanze di Permesso di Costruire, curerà l'iter documentale delle SCIA e delle CILA, rilascerà i certificati in materia di Urbanistica e di Edilizia ai sensi della normativa vigente; inoltre, provvederà a rilasciare i certificati di idoneità abitativa ai sensi della L. 94/2009; infine, rilascerà le autorizzazioni alle rotture stradali e all'occupazione del suolo pubblico;

Nel corso dell'anno, in quanto delegati dalla Regione, il Servizio provvederà a effettuare la fase istruttoria e a dare supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio per tutta la parte di competenza ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche.

Proseguiranno le attività di supporto ai tecnici esterni e di coordinamento generale al fine di verificare le necessità di adeguamento dei vari strumenti di pianificazione comunale con i piani sovraordinati.

Si provvederà alla verifica dello stato dei procedimenti riguardanti i Piani Attuativi Comunali (PAC - ex Prpc), le varianti agli stessi, il loro collaudo e l'aggiornamento, se necessario, del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile (regolamento di cui alla Legge Regionale 3/2011).

Il Servizio provvederà al continuo aggiornamento dei regolamenti di competenza e della modulistica; sul sito internet del Comune sarà pubblicata e tenuta aggiornata tutta la documentazione necessaria affinché cittadini e professionisti possano produrre le varie richieste relative a pratiche di competenza del Servizio (permessi di costruire, SCIA, certificati di destinazione urbanistica, ecc.); inoltre, il Servizio proseguirà nell'attività di informatizzazione degli archivi.

Il Comune è capofila in iniziative legate al bacino del Natisone: 1) le attività che dovranno portare alla sottoscrizione del Contratto di fiume; 2) la progettazione di interventi riguardanti il parco transfrontaliero del Natisone. Il Servizio continuerà a svolgere il ruolo di coordinamento tra i Comuni interessati e le società, i professionisti, le istituzioni già incaricate o di prossimo incarico.

Il Servizio svolgerà l'attività di competenza, compresa l'espressione di pareri, relativa a procedimenti coordinati e dipendenti da enti sovraordinati (Regione) in materia di energia.

Si proseguirà con i procedimenti di accertamento in stretta collaborazione con il Servizio di Polizia Locale; inoltre, l'attività del Servizio Edilizia Privata – Urbanistica proseguirà in stretta collaborazione e coordinamento col Servizio Ambiente - Territorio per le materie di competenza mista.

Il Servizio si occuperà anche delle istruttorie relative alle domande di contributo per il superamento delle barriere architettoniche nelle abitazioni civili di cui alla L.R. 41/1996, assistendo i cittadini nella compilazione dei modelli e svolgendo tutte le fasi successive alla domanda fino alla liquidazione del contributo stesso.

Personale in dotazione al servizio

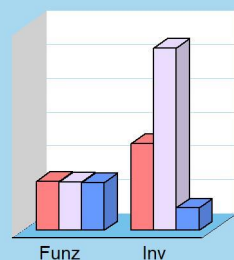
Risorse strumentali in dotazione al servizio

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

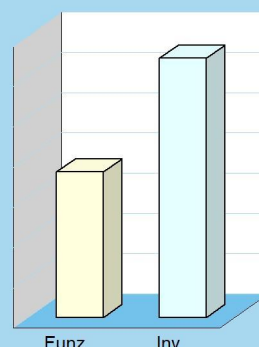
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	722.776,00	716.951,00	706.340,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		722.776,00	716.951,00	706.340,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.288.031,00	2.700.000,00	332.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.288.031,00	2.700.000,00	332.000,00
Totale		2.010.807,00	3.416.951,00	1.038.340,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	50.951,00	0,00	50.951,00
903 Rifiuti	647.365,00	7.326,00	654.691,00
904 Servizio idrico integrato	23.460,00	1.280.705,00	1.304.165,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	1.000,00	0,00	1.000,00

Totale **722.776,00** **1.288.031,00** **2.010.807,00**

Impieghi 2020

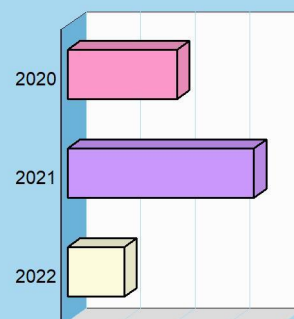


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	50.951,00	43.000,00	40.000,00
903 Rifiuti	654.691,00	652.118,00	646.862,00
904 Servizio idrico integrato	1.304.165,00	2.720.833,00	350.478,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Totale **2.010.807,00** **3.416.951,00** **1.038.340,00**

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Servizio Ambiente – Territorio

Oltre a quanto di competenza ordinaria del Servizio, nel corso del triennio 2020-2022 sono previste le seguenti attività sinteticamente elencate:

2020

- amianto: avvio e gestione attività di competenza del Comune connesse e conseguenti alla mappatura nel territorio delle coperture in cemento amianto eseguita dalla Regione;
- collaborazione con NET per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e attivazione delle procedure utili all'attivazione della raccolta differenziata di ulteriori tipologie di rifiuti presso il centro di raccolta;
- completamento degli acquisti di attrezzature, avviato nel corso del 2015 e proseguito negli anni successivi, per il centro di raccolta comunale (contributo dell'ex Provincia di Udine, parzialmente utilizzato);
- attività di verifica e monitoraggio continui del nuovo sistema di accesso e conferimento nel centro di raccolta a seguito dell'adozione di hardware e software specifici;
- attivazione di servizi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, anche straordinari, e relativo monitoraggio;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale: in particolare saranno predisposte le istruttorie per la partecipazione alle conferenze di servizi ed espressione dei pareri di competenza nell'ambito dei procedimenti riguardanti provvedimenti autorizzativi di competenza regionale relativi all'inceneritore e alle fornaci;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- stretta collaborazione con la Polizia Locale per verifiche, sopralluoghi, adozione di provvedimenti, a seguito di segnalazioni di problematiche ambientali sul territorio (rifiuti abbandonati, odori, ecc.);
- aggiornamento mappatura cassonetti (in collaborazione con NET);
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.);

2021

- amianto: prosecuzione delle attività di competenza del Comune connesse e conseguenti alla mappatura nel territorio delle coperture in cemento amianto eseguita dalla Regione;
- collaborazione con NET per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e attivazione delle procedure utili all'attivazione della raccolta differenziata di ulteriori tipologie di rifiuti presso il centro di raccolta;
- attivazione di servizi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, anche straordinari, e relativo monitoraggio;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale, comprese espressioni di pareri, partecipazioni a conferenze di servizi, sopralluoghi sul territorio;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.);

2022

- amianto: prosecuzione delle attività di competenza del Comune connesse e conseguenti alla mappatura nel territorio delle coperture in cemento amianto eseguita dalla Regione;
- collaborazione con NET per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e attivazione delle procedure utili all'attivazione della raccolta differenziata di ulteriori tipologie di rifiuti presso il centro di raccolta;
- attivazione di servizi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, anche straordinari, e relativo monitoraggio;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale, comprese espressioni di pareri, partecipazioni a conferenze di servizi, sopralluoghi sul territorio;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.).

Attività del Servizio Ambiente – Territorio

La materia ambientale riveste particolare complessità dovuta principalmente all'approccio normativo non sempre chiaro, di difficile interpretazione e oggetto di continui aggiornamenti, rettifiche e sospensioni di efficacia, specialmente per quanto riguarda il D.Lgs. 152/2006. La continua evoluzione normativa e procedimentale richiede una costante attenzione e un continuo aggiornamento anche attraverso adeguati corsi e seminari specialistici. È molto importante mantenere il coordinamento e la collaborazione reciproca tra Servizio Ambiente - Territorio e Servizio Patrimonio sia per quanto riguarda il monitoraggio del territorio comunale e delle sue problematiche legate, ad esempio, all'abbandono dei rifiuti, sia per quanto riguarda aspetti operativi quali, ad esempio, lo spostamento di cassonetti. Altro soggetto con cui il Servizio continuerà ad operare costantemente è la NET SpA con la quale a sua volta sarà mantenuto e, per quanto possibile, migliorato ulteriormente il rapporto al fine di garantire un servizio sempre più efficiente e in linea con le aspettative dell'Amministrazione e dei cittadini (in attesa di comprendere esattamente compiti e competenze della nuova autorità regionale AUSIR). In collaborazione con NET sarà valutata anche la possibilità di ampliare ulteriormente la tipologia di rifiuti conferibili in centro di raccolta e la possibilità di eventualmente adeguare la dotazione di attrezzature stradali per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti.

L'ufficio continuerà a raccogliere le segnalazioni dei cittadini e delle imprese, nonché a sottoporre a NET SpA le problematiche di competenza.

Presso il Centro di raccolta di Via Duca d'Aosta, la cui gestione è affidata a NET (alcune ore alla settimana, modulabili in base alle stagioni e alle necessità), da gennaio 2019 è definitivamente operativo il nuovo sistema di accesso informatizzato, con monitoraggio in tempo reale dei conferimenti.

Sarà valutata la necessità e la possibilità di dotare il Centro di Raccolta Comunale di ulteriori nuove attrezzature al fine di permettere una sua più adeguata gestione interna.

Un impegno particolare sarà dedicato agli interventi di carattere igienico-sanitario, quali la disinfestazione delle aree antropizzate del territorio comunale dalla "Zanzara Tigre" e la profilassi, bonifica e contenimento delle popolazioni di Muridi.

Il Servizio garantirà la propria collaborazione al Servizio LLPP/Patrimonio per l'adempimento richiesto dalla normativa regionale relativo all'acquisto/installazione di almeno n. 2 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

Per quanto riguarda la materia relativa agli scarichi, si procederà alla sensibilizzazione dell'Acquedotto Poiana spa al fine del potenziamento della rete di fognatura.

Il Servizio proseguirà nell'attività di espressione di pareri in merito alle autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

Si provvederà a pubblicare e/o aggiornare sul sito internet del Comune ogni informazione, documentazione, materiale, ecc., di competenza del Servizio, in particolare per quanto riguarda l'inceneritore e le fornaci.

Dalla seconda metà del 2017 al Servizio Ambiente sono state assegnate competenze precedentemente in carico alla Polizia Locale, in particolare tutto quanto riguarda le colonie feline e i cani: ciò comporta anche la gestione della banca dati regionale degli animali d'affezione, il controllo sulle attività affidate a enti e associazioni di settore e tutti gli adempimenti normativi conseguenti.

Personale in dotazione al servizio

Risorse strumentali in dotazione al servizio

Trasporti e diritto alla mobilità

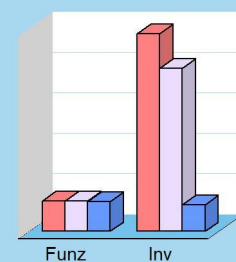
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	377.544,00	376.370,00	367.427,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		377.544,00	376.370,00	367.427,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.434.683,00	2.008.710,00	327.238,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.434.683,00	2.008.710,00	327.238,00
Totale		2.812.227,00	2.385.080,00	694.665,00

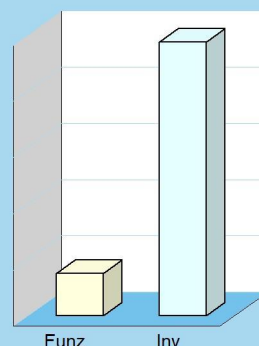
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	377.544,00	2.434.683,00	2.812.227,00
Totale	377.544,00	2.434.683,00	2.812.227,00

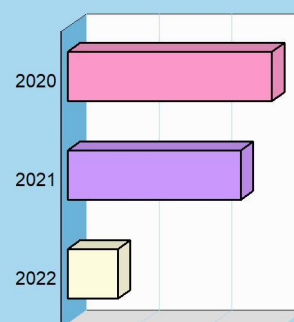
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	775.000,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.812.227,00	1.610.080,00	694.665,00
Totale	2.812.227,00	2.385.080,00	694.665,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

I principali interventi programmati per il triennio 2020-2022 riguarderanno principalmente:

- Valorizzazione e riqualificazione delle piazze delle frazioni con verde ed attrezzature di arredo urbano;

- Interventi di manutenzione degli edifici pubblici sul piano dell'adeguamento sismico e dell'efficienza energetica;
- Adeguamento sismico e ammodernamento delle scuole materne;
- Lavori di riqualificazione della piazza e del centro di Manzano;
- Riqualificazione del sistema di impianti di pubblica illuminazione con tecnologie di tipo led a basso consumo;
- Adeguata manutenzione delle strade comunali, con realizzazione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
- Adeguata manutenzione delle strade vicinali con ripristino dei fossi ;
- Eliminazione delle barriere architettoniche in tutti gli edifici pubblici e scolastici e nei percorsi pedonali (marciapiedi);
- Realizzazione e manutenzione di piste ciclabili creando collegamenti tra il capoluogo, le frazioni ed i comuni limitrofi, che permetta l'attraversamento delle principali arterie del traffico veicolare;
- Manutenzione della Sede Municipale ed area adiacente;
- Completamento delle opere pubbliche già avviate.

OPERE PUBBLICHE FINANZIATE E DA REALIZZARSI

Le opere pubbliche inserite nell'elenco per il triennio 2020-2022 sono le seguenti:

2020

- OPERA 1/20 REALIZZAZIONE SCARICO DI PIENA FOGNARIA CANALE CIELO APERTO - LOTTO I € 1.000.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 691.915,00 nel 2020 e per € 300.000,00 nel 2021 in base al cronoprogramma della spesa. La differenza è stata impegnata nell'esercizio 2019 per spese tecniche di progettazione. L'opera è interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale)
- OPERA 2/20 REALIZZAZIONE SCARICO DI PIENA FOGNARIA SCATOLARE - LOTTO II € 1.250.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 588.790,00 nel 2020 e per € 600.000,00 nel 2021 e per € 50.000,00 nel 2022 in base al cronoprogramma della spesa. La differenza è stata impegnata nell'esercizio 2019 per spese tecniche di progettazione. L'opera è interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale)
- OPERA 3/20 LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA SULLA SR 56 € 700.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 450.166,00 nel 2020 e per € 200.000,00 nel 2021 in base al cronoprogramma della spesa. La differenza è stata impegnata nell'esercizio 2019 per spese tecniche di progettazione. L'opera è interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale)
- OPERA 4/20 LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA TRA LE VIE FORNASARIG, OLIVO, DELLA ROGGIA E RESISTENZA € 718.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 500.000,00 nel 2020 e per € 218.000,00 nel 2021 Per l'opera interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale, è stato approvato lo studio di fattibilità.)
- OPERA 5/20 INTERVENTO URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE LUNGO IL TORRENTE MANGANIZZA NELL'ABITATO DI MANZINELLO (E' PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UN PONTICELLO) € 160.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 148.356,00 nel 2020 di cui € 90.000,00 finanziati con contributo regionale in conto capitale ed € 58.356,00 tramite l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato. La differenza

di € 11.644,00 corrisponde alle spese di progettazione impegnate e pagate in esercizi precedenti).

OPERA 6/20 RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL BORGO POZZO - LOTTO II € 300.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 65.648,00 nell'anno 2020. La differenza di € 234.352,00 è stata in parte impegnata per spese di progettazione e nel 2019 è stata prenotata la spesa per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori. Si provvederà successivamente all'aggiudicazione a reimputare le relative somme del quadro economico al 2020, tramite l'attivazione del FPV. L'opera è finanziata per € 210.000,00 da contributo regionale in conto capitale e per € 90.000,00 da fondi comunali)

OPERA 7/20 REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE A COLLEGAMENTO DEL CAPOLUOGO CON LE FRAZIONI DI MANZINELLO E SAN LORENZO, MESSA IN SICUREZZA SOTTOPASSO DI SAN LORENZO € 1.450.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 1.000.000,00 nel 2020 e per € 450.000,00 nel 2021. Per l'opera interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale, è stato approvato lo studio di fattibilità.)

2021

OPERA 1/21 FOGNATURE VIA DEL CRISTO, VIA LEONARDO E ALTRE - LOTTO III € 1.186.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 1.000.000,00 nel 2021 e per € 186.000,00 nel 2022. L'opera è interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale)

OPERA 2/21 REALIZZAZIONE DI UN'AUTOSTAZIONE AL SERVIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO € 775.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 775.000,00 nel 2021. L'opera è finanziata per € 581.014,00 da contributo regionale -ex provincia- e per la differenza da fondi propri - alienazioni)

OPERA 3/21 LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA POLISPORTIVO COMUNALE CAV.MORIGI € 300.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 300.000,00 nel 2021 e finanziata da fondi propri - alienazioni)

OPERA 4/21 FOGNATURE VIA RAFFAELLO, VIA MICHELANGELO E ALTRE - LOTTO IV € 896.000,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 800.000,00 nel 2021 e per € 96.000,00 nel 2022. L'opera è interamente finanziata da contributo regionale in conto capitale)

OPERA 5/21 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA € 2.884.241,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 2.884.241,00 nel 2021. L'opera è interamente finanziata da contributo statale in conto capitale)

2022

OPERA 1/22 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADE COMUNALI € 261.528,00 (opera inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 per € 261.528,00 nel 2022. L'opera è finanziata da fondi propri - alienazioni)

Oltre alle opere di cui sopra, che risultano inserite nell'elenco triennale delle opere pubbliche, nel bilancio di previsione 2020-2022 sono già state previste parte delle reimputazioni in base ai nuovi principi contabili di opere pubbliche finanziate ed avviate negli esercizi precedenti e finanziate da contributo regionale (progettazione parco transfrontaliero parco del Natisone e riqualificazione urbana Borgo del pozzo I lotto), nonché i seguenti interventi:

anno 2020

- completamento impianti sportivi (struttura pattinaggio) € 90.000,00 (finanziata con applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato)
- realizzazione rampe di accesso variante esterna € 65.000,00 (finanziato con fondi propri - alienazioni);
- sistemazione e riqualificazione aree esterne - area via D.Julia e area esterna Polisportivo € 98.807,00
- asfaltatura e sistemazione strade comunali - allargamento ingresso cimitero di Case € 65.000,00 (finanziato con fondi propri - alienazioni);
- asfaltatura e sistemazione strade comunali - via Orsaria € 95.000,0 (finanziato con fondi propri - alienazioni);
- lavori di riqualificazione urbana e rifacimento pavimentazione - via Poggiobello € 95.000,00 (finanziato con fondi propri - alienazioni);
- manutenzioni straordinarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria € 20.000,00 finanziata con permessi di costruire e relative sanzioni (entrata con vincolo di destinazione);
- manutenzioni straordinarie viabilità e illuminazione pubblica € 45.710,00 finanziata con fondo investimenti Regione
- acquisto contenitori e attrezzature raccolta differenziata rifiuti € 7.326,00 (parte non utilizzata di specifico contributo regionale concesso in anni precedenti, cui corrisponde una entrata di pari importo tra i contributi in conto capitale)

anno 2021

- manutenzioni straordinarie € 42.120,00 (finanziato con contributo pluriennale in conto capitale);

- manutenzioni straordinarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria € 20.000,00 finanziata con permessi di costruire e relative sanzioni (entrata con vincolo di destinazione);
- manutenzioni straordinarie viabilità e illuminazione pubblica € 45.710,00 finanziata con fondo investimenti Regione

anno 2022

- manutenzioni straordinarie € 42.120,00 (finanziato con contributo pluriennale in conto capitale);
- manutenzioni straordinarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria € 20.000,00 finanziata con permessi di costruire e relative sanzioni (entrata con vincolo di destinazione);
- manutenzioni straordinarie viabilità e illuminazione pubblica € 45.710,00 finanziata con fondo investimenti Regione

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

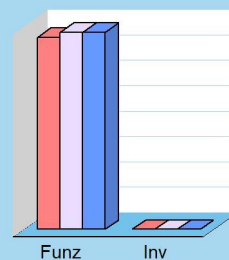
La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Comprende anche le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.150,00	15.550,00	15.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.150,00	15.550,00	15.550,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		15.150,00	15.550,00	15.550,00

Destinazione spesa 2020-22

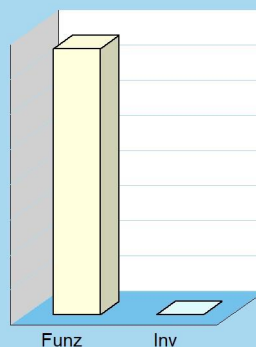


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	15.150,00	0,00	15.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	15.150,00	0,00	15.150,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2020

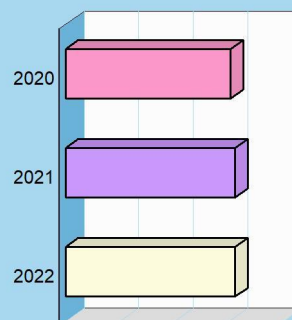


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1101 Protezione civile	15.150,00	15.550,00	15.550,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	15.150,00	15.550,00	15.550,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

PROTEZIONE CIVILE

La presenza di rischi ambientali e naturali impone una costante attività di previsione e prevenzione delle calamità e la conseguente gestione dell'emergenza con interventi di soccorso civile e a tale scopo l'Amministrazione Comunale intende procedere con l'articolazione di corsi formativi in ambito della sicurezza secondo l'accordo Stato-Regioni per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature assegnate, a completamento dei percorsi formativi predisposti dalla Protezione Civile

della Regione.

La realizzazione di questi corsi permetterà di garantire una adeguata sicurezza dei volontari e una maggiore precisione ed efficienza durante i soccorsi da prestare negli scenari di tipo sismico ed idrogeologico eventualmente interessanti il territorio comunale.

Le mutazioni climatiche e la delicatezza del sistema idro-geologico regionale nonché la sismicità della zona, impongono una sempre maggiore necessità di informare la popolazione sugli strumenti idonei ad affrontare ogni tipo di emergenza, a tal proposito l'Amministrazione intende promuovere ogni tipo di attività volta ad incrementare la cultura del rischio per aumentare la consapevolezza dei cittadini in modo che possano mettere in atto le misure di autoprotezione più opportune nel contesto in cui vivono, istituire modalità di interazione in emergenza tra popolazione e scuola favorendo l'assunzione da parte del sistema scuola di un ruolo di comunicazione nei confronti dei genitori come ponte tra Comune e famiglie.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa si procederà, in aderenza ai piani tecnici annuali proposti dalla RAFVG, alla progressiva sostituzione e rinnovamento dei DPI in dotazione ai volontari garantendo ad essi maggiore sicurezza e comfort operativo in situazioni limite. Sarà cura della Squadra comunale procedere annualmente ad una attenta azione finalizzata al recupero dei rifiuti abbandonati in modo indiscriminato sul territorio, l'attività di supporto alle strutture preposte per la ricerca delle persone scomparse, il supporto al Servizio di Polizia Locale in occasione di manifestazioni Comunali particolari, con lo scopo di attuare un'attività di prevenzione in presenza di possibili rischi con azioni di informazione e presidio del territorio (sono esclusi i servizi di viabilità o blocchi stradali la cui competenza ricade esclusivamente sul personale della Polizia Locale).

Relativamente alle attività in ambito "sociale", si ritiene di proseguire il percorso consolidato caratterizzato dalle collaborazioni con il Banco alimentare, la Caritas, Telefono Azzurro, AIL, Telethon, CSRE ed eventualmente offrire la disponibilità ad altre iniziative promosse a favore degli anziani e dei ragazzi delle scuole (supporto per aiuto compiti). Dopo il positivo svolgimento di una prima importante fase formativa/informativa rivolta alle scuole, si intende proseguire con le iniziative indirizzate agli alunni delle primarie e secondarie di 1° grado, anche in collaborazione con la Protezione Civile regionale, volte a diffondere la cultura di protezione civile tra la popolazione e divulgare la conoscenza delle misure di autoprotezione e dei Piani comunali di emergenza oltre ad informare sull'attività della Squadra comunale. Sarà valutata inoltre la possibilità di istituire dei servizi, o interventi, volti a coinvolgere direttamente gli studenti in azioni pratiche e dimostrative sul campo inquadrando l'attività, ad esempio, sotto la voce "Amici della Protezione Civile" oppure "Giovani Volontari di PC Crescono".

Il fattivo rapporto di collaborazione con il Corpo Forestale Regionale proseguirà con la conferma dell'attività di vigilanza dei territori potenzialmente interessati agli incendi boschi con particolare riferimento alle Valli del Natisone ed al Carso ed eventualmente del territorio del nostro Distretto "Manzanese". Viene mantenuto, come richiesto dalla Regione, il servizio di trasporto dei campioni di sangue cordonale dal nosocomio di Udine sino alla sede di Palmanova, per una volta al mese (se richiesto).

Si intende proseguire e potenziare l'attività svolta dai volontari digitali della squadra di PC in ordine ad un sempre maggiore e migliore utilizzo dei "social" per informare la popolazione in caso di emergenza e diffondere la cultura di protezione civile tra le nuove generazioni.

Nell'anno 2021 ricorrerà il trentennale di fondazione della Squadra Comunale di Protezione Civile che si intende celebrare adeguatamente coinvolgendo le realtà di Protezione Civile contermini, quelle che negli anni hanno collaborato con la Squadra di Manzano o sono intervenute sul nostro territorio in occasione delle emergenze, con le scuole, le associazioni locali e la Regione.

Personale in dotazione al servizio
Risorse strumentali in dotazione al servizio

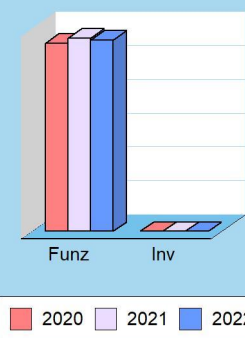
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

La missione riguarda l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo della cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2020-22



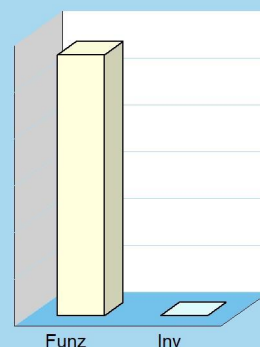
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.114.109,00	1.143.776,00	1.130.590,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.114.109,00	1.143.776,00	1.130.590,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.114.109,00	1.143.776,00	1.130.590,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	356.800,00	0,00	356.800,00
1202 Disabilità	211.600,00	0,00	211.600,00
1203 Anziani	184.700,00	0,00	184.700,00
1204 Esclusione sociale	10.500,00	0,00	10.500,00
1205 Famiglia	49.000,00	0,00	49.000,00
1206 Diritto alla casa	61.643,00	0,00	61.643,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	147.920,00	0,00	147.920,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	91.946,00	0,00	91.946,00
Totale	1.114.109,00	0,00	1.114.109,00

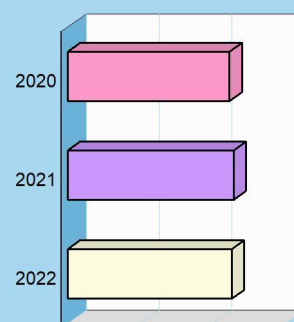
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1201 Infanzia, minori e asilo nido	356.800,00	357.800,00	357.800,00
1202 Disabilità	211.600,00	211.600,00	211.600,00
1203 Anziani	184.700,00	184.700,00	184.700,00
1204 Esclusione sociale	10.500,00	16.500,00	4.500,00
1205 Famiglia	49.000,00	49.000,00	49.000,00
1206 Diritto alla casa	61.643,00	61.643,00	61.643,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	147.920,00	171.716,00	171.716,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	91.946,00	90.817,00	89.631,00
Totale	1.114.109,00	1.143.776,00	1.130.590,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

POLITICHE SOCIALI

Al centro delle priorità, da parte di questa Amministrazione Comunale, c'è l'attenzione nei confronti delle famiglie e di tutte le persone nelle più diverse fasce d'età. E' importante promuovere politiche sociali destinate al miglioramento della vita di tutti i cittadini.

Massima attenzione verrà prestata, in particolar modo, nei confronti delle così definite fasce deboli (anziani, minori, disabili, oltre al altri soggetti momentaneamente bisognosi), per garantire l' azione di supporto attraverso il Servizio alle persone e il Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale del Natisone.

Il Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale del Natisone si occupa della gestione associata di funzioni, servizi, attività, erogazione di contributi di assistenza economica a persone svantaggiate, pratiche specifiche ben definite dall'apposita Convenzione Istitutiva approvata dal Consiglio Comunale di Manzano in data 29/11/2019.

Presso l'Ufficio Territoriale i cittadini possono anche trovare un luogo dove presentare i propri problemi e le proprie richieste, trovare ascolto, concordare possibili interventi, ottenere possibili soluzioni al proprio problema.

Il Servizio alle persone si occupa di gestione delle procedure per l'erogazione di contributi, agevolazioni e benefici regionali e statali, l'organizzazione e gestione di servizi comunali destinati alla comunità.

Si azioneranno (attraverso il Servizio alle persone) tutti gli strumenti possibili (LSU, LPU, Cantieri di Lavoro) per sostenere chi non ha un posto di lavoro, compatibilmente con la normativa vigente.

E' volontà di questa Amministrazione promuovere la conoscenza dei servizi offerti alla comunità per favorirne l'accesso e sostenere quante più famiglie possibile.

Proseguirà il sostegno ed il mantenimento ai servizi già in atto quali:

– **Nido d'infanzia e servizi correlati**

Il supporto regionale alle rette nido d'infanzia ha aiutato le famiglie a sostenere questa spesa, dando così opportunità alle mamme di rientrare nel mondo del lavoro e di dare risposta a tutte le famiglie che per vari motivi necessitano di un aiuto di questo tipo. Quest'anno educativo è partito con il numero massimo di utenti consentito;

– **Centro vacanza minori**

Durante il mese di luglio si svolge il centro estivo dedicato ai minori tra i 3 ed i 6 anni. Si svolge nelle strutture scolastiche comunali, dal lunedì al venerdì. Il servizio è fornito dal Comune, con la compartecipazione minima alla spesa da parte delle famiglie.

E' questo un servizio per dare risposta alle esigenze delle famiglie nel periodo estivo;

– **Gestione dei procedimenti economici a sostegno delle famiglie**

Erogazione assegni di maternità, sostegno nuclei familiari (tramite INPS), Sgate, contributi abbattimento canone di locazione, , gestione fondo sociale ATER, ulteriori benefici economici, attivazione carta famiglia e relativi benefici regionali, erogazione Fondo Anticrisi Comunale, attivazione ed erogazione contributi ANMIL, gestione amministrativa dei fondi destinati ai portatori di handicap;

– **Gestione di servizi alla comunità**

Gestione degli alloggi siti nel complesso denominato "Case Minime" destinati ad anziani a rischio inclusione sociale e portatori di handicap, ricovero anziani in casa di riposo

– **Soggiorni e momenti di aggregazione per gli anziani**

Sono previsti soggiorni per anziani in località termali e balneari (o montane), nonché momenti di aggregazione quali "Anziani IN gita" (gita nella città di Albona organizzata in collaborazione

con la Commissione Paritetica), "Anziani IN movimento" (momenti di aggregazione attraverso l'attività sportiva) e "Anziani IN festa" (momento di festa per l'inclusione sociale e lo scambio degli auguri natalizi tra l'amministrazione e popolazione ultra 65enne);

– **Pari Opportunità**

È importante procedere in ambito sociale con la continua promozione di iniziative che promuovano lo studio e la conoscenza delle necessità delle donne, dando poi risposte concrete alle famiglie e alle donne stesse;

L'Amministrazione Comunale intende mettere in atto una politica di attenzione alla cura e alla qualità della vita dei cittadini del nostro territorio soprattutto attraverso interventi di prevenzione e promozione della salute. A tale scopo

verranno individuate (per tutte le fasce d'età della popolazione) soluzioni adatte per far crescere le conoscenze per adottare uno stile di vita sano e salutare.

Verrà stimolata la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità, con particolare riguardo alla fascia giovane per sensibilizzare le nuove generazione al tema del volontariato quale risorsa per il paese.

Verranno individuati percorsi idonei (in collaborazione con le forze sociali presenti sul territorio, con l'Istituto Comprensivo, con le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine e il Servizio Sociale dei Comuni) per il monitoraggio e la prevenzione delle forme di dipendenza e di disagio, per la sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie sul tema delle dipendenze.

Verranno valutati e favoriti i progetti innovativi che portino soluzioni ai fabbisogni delle famiglie con figli di età compresa tra i 0 e i 18 anni.

Verrà inoltre valutata l'opportunità di innovare l'offerta residenziale/assistenziale/di socializzazione degli anziani sperimentando soluzioni nuove, intermedie e flessibili.

Personale in dotazione al servizio

Risorse strumentali in dotazione al servizio

Tutela della salute

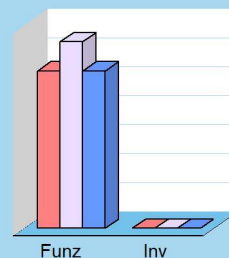
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	54.350,00	64.350,00	54.350,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		54.350,00	64.350,00	54.350,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		54.350,00	64.350,00	54.350,00

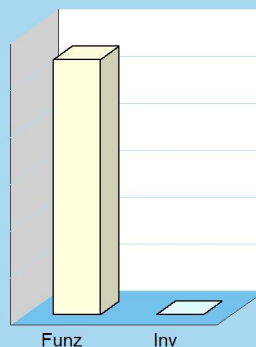
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	54.350,00	0,00	54.350,00
Totale	54.350,00	0,00	54.350,00

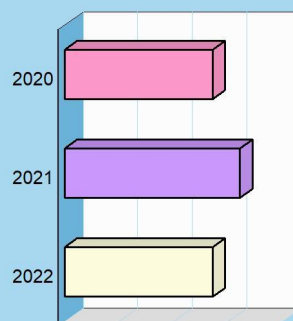
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1307 Ulteriori spese sanitarie	54.350,00	64.350,00	54.350,00
Totale	54.350,00	64.350,00	54.350,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Rientrano in questa sezione le spese relative a interventi di disinfestazione e lotta al randagismo (spese per servizio canile, convenzioni per gestione animali randagi, comprese le sterilizzazioni delle colonie feline).

Gli interventi suddetti, i cui importi complessivamente previsti sono pari a € 54.350,00 per il 2020, € 64.350,00 per il 2021 ed € 54.350,00 per il 2022.

Sviluppo economico e competitività

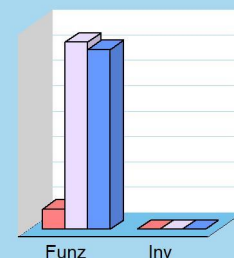
Missione 14 e relativi programmi

Sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.000,00	36.905,00	35.405,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.000,00	36.905,00	35.405,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.000,00	36.905,00	35.405,00

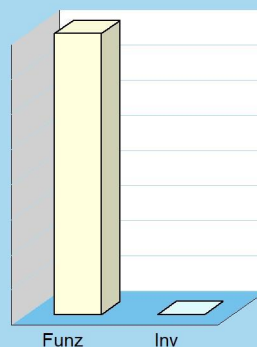
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	4.000,00	0,00	4.000,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	4.000,00

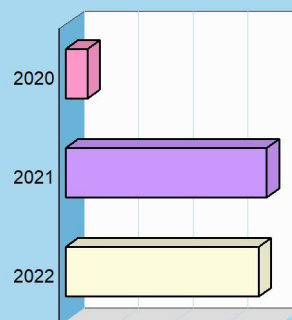
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1401 Industria, PMI e artigianato	4.000,00	36.905,00	35.405,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	36.905,00	35.405,00

Impieghi 2020-22



Agricoltura e pesca

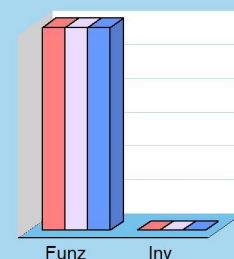
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.000,00	3.000,00	3.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	3.000,00	3.000,00

Destinazione spesa 2020-22

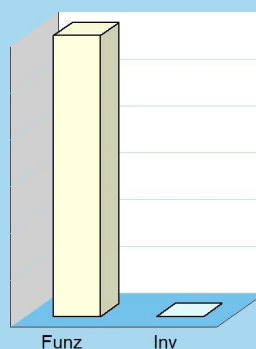


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	3.000,00	0,00	3.000,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	3.000,00	0,00	3.000,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2020

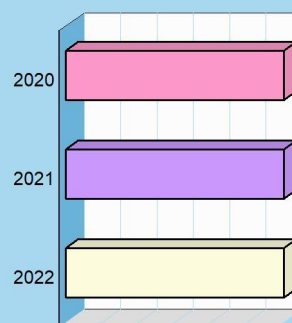


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1601 Agricoltura e agroalimentare	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

I fondi previsti si riferiscono ai progetti relativi al PSR in essere con capofila il Comune di Pavia di Udine

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

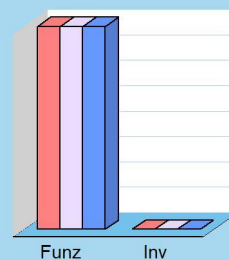
Rientrano nella missione le spese per l'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia dall'ente, per il quale le attività rientranti in questa sezione potrebbero riguardare anche le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La spesa prevista di € 800,00 per ciascun anno del triennio di riferimento è relativa a oneri amministrativi dovuti al GSE in base alle convenzioni in essere per la gestione degli impianti fotovoltaici comunali.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	800,00	800,00	800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		800,00	800,00	800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		800,00	800,00	800,00

Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	800,00	0,00	800,00
Totale	800,00	0,00	800,00

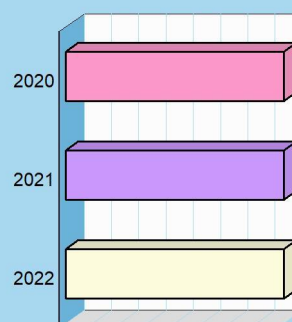
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1701 Fonti energetiche	800,00	800,00	800,00
Totale	800,00	800,00	800,00

Impieghi 2020-22



Relazioni internazionali

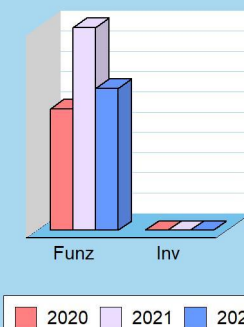
Missione 19 e relativi programmi

Gli interventi previsti in questa missione possono riguardare il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.000,00	5.000,00	3.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.000,00	5.000,00	3.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	5.000,00	3.500,00

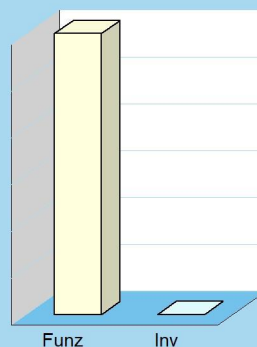
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	3.000,00	0,00	3.000,00
Totale	3.000,00	0,00	3.000,00

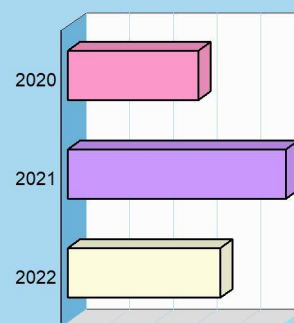
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1901 Relazioni internazionali	3.000,00	5.000,00	3.500,00
Totale	3.000,00	5.000,00	3.500,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 19

Nel triennio è stato previsto uno stanziamento di € 3.000,00 nel 2020, € 5.000,00 nel 2021 e € 3.500,00 nel 2022 per l'avvio di iniziative e attività connesse a relazioni internazionali e progetti europei.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Riguarda gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, accantonamenti a fondi speciali per spese si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio (fondo per accantonamento indennità di fine mandato sindaco), accantonamento al fondo di svalutazione crediti.

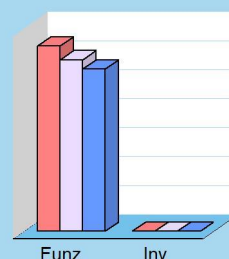
Trattasi di missione dal contenuto prettamente contabile, destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa sopra specificati.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	319.614,00	296.223,00	279.718,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		319.614,00	296.223,00	279.718,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		319.614,00	296.223,00	279.718,00

Destinazione spesa 2020-22

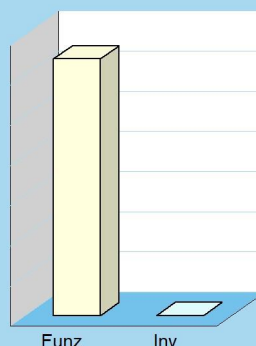


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	21.339,00	0,00	21.339,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	296.165,00	0,00	296.165,00
2003 Altri fondi	2.110,00	0,00	2.110,00

Totale	319.614,00	0,00	319.614,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020

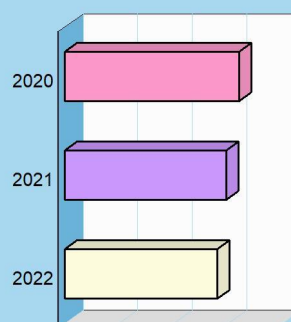


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
2001 Fondo di riserva	21.339,00	27.801,00	21.296,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	296.165,00	251.312,00	251.312,00
2003 Altri fondi	2.110,00	17.110,00	7.110,00

Totale	319.614,00	296.223,00	279.718,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22



Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

La normativa prevede che sia stanziato annualmente un fondo di riserva di importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% delle spese correnti.

Nel triennio sono stati stanziati i seguenti importi:

- esercizio 2020 € 21.339,00 (0,35%)
- esercizio 2021 € 27.801,00 (0,46%)

- esercizio 2022 € 21.296,00 (0,35%)

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Nel triennio è stato accantonato l'importo di € 296.165,00 per il 2020 (95%) ed € 251.312,00 (100%) per il 2021 e 2022, calcolato come prevede la normativa per arginare il rischio di mancate riscossioni sulle entrate che storicamente presentano difficoltà di esazione.

Tra dette entrate sono state individuate in particolare le entrate tributarie, le entrate per utilizzo impianti sportivi, le entrate per assistenza abitativa e le entrate per mensa scolastica.

Per il 2021 e 2022 il FCDE è stato calcolato anche sulle entrate per violazioni codice della strada, a seguito del recesso delle funzioni di polizia locale dall'UTI del Natisone.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Per il primo anno è stato previsto un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 100.000,00 (la normativa prevede un accantonamento non inferiore allo 0,20 delle entrate finali).

Nel triennio è previsto inoltre l'accantonamento annuo di € 2.110,00 per indennità di fine mandato, l'accantonamento di € 15.000,00 per spese future e rischio di passività potenziali nell'esercizio 2021 e di € 5.000,00 nell'esercizio 2022.

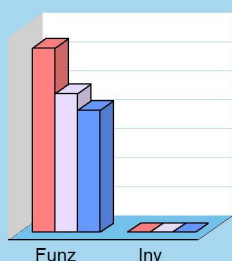
Si è ritenuto di non procedere all'accantonamento al fondo rischi oneri da contenzioso in quanto l'unica causa in essere, per la quale si era provveduto ad effettuare accantonamenti negli esercizi precedenti, si è ora conclusa favorevolmente per il comune.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

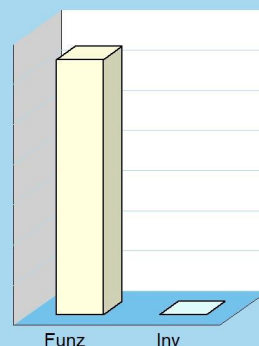
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	317.872,00	239.635,00	210.892,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		317.872,00	239.635,00	210.892,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		317.872,00	239.635,00	210.892,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	317.872,00	0,00	317.872,00

Totale	317.872,00	0,00	317.872,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020

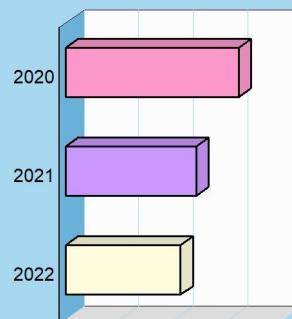


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	317.872,00	239.635,00	210.892,00

Totale	317.872,00	239.635,00	210.892,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

I piani di ammortamento dei mutui in essere e di conseguenza le relative previsioni di bilancio sono stati rideterminati in base all'operazione di rimodulazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti poi trasferiti al MEF effettuata nel 2019 e di cui al decreto del MEF di data 30.08.2019.

L'operazione, che non si configura come rinegoiazione dei mutui in quanto la durata degli stessi è rimasta invariata, ha comportato una riduzione del tasso di interesse applicato dal 5,154% al 0,29% per n. 4 mutui aventi scadenza il

31.12.2025.

La riduzione di tassi derivante dall'operazione comporterà un risparmio complessivo per il Comune di € 19.616,24.

Nel triennio 2020-2022 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

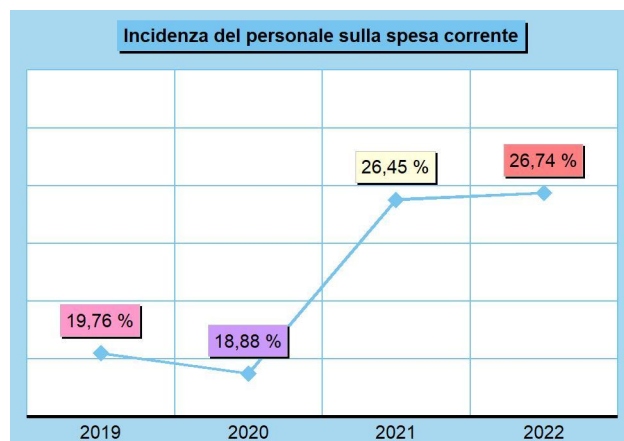
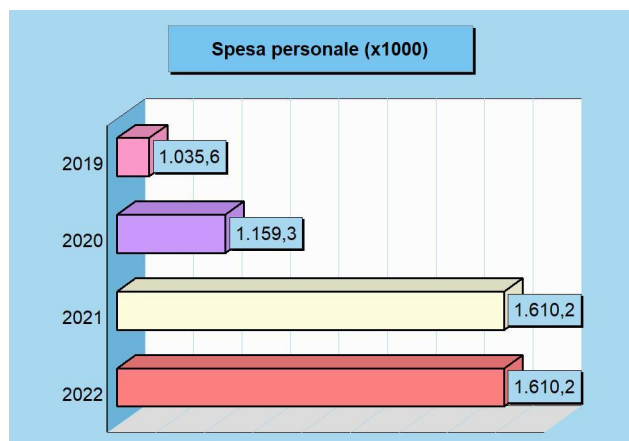
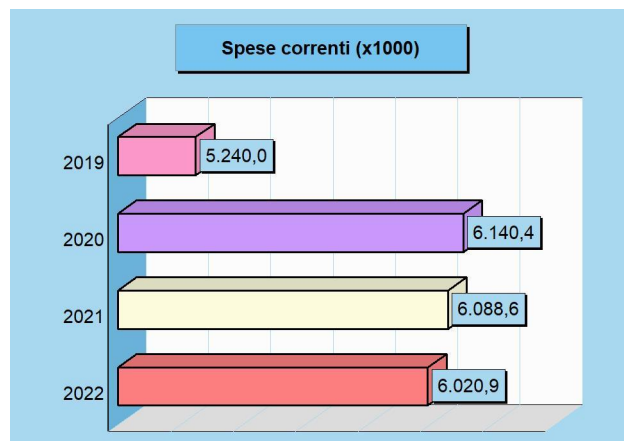
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per il triennio è prevista la copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di messa in quiescenza del personale, mobilità o altro.

Non è previsto in bilancio uno stanziamento per il ricorso a contratti di lavoro flessibile (somministrazione lavoro, lavoro accessorio ecc.). Questi ultimi possono essere attivati solo per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, sempre che vi sia compatibilità con la normativa di riferimento.

Per poter ricorrere eventualmente alle suddette forme di lavoro flessibile sarà necessario provvedere ad un'esplicita previsione e modifica della deliberazione in materia di programmazione del fabbisogno del personale. Nei seguenti prospetti gli importi indicati per l'esercizio 2019 sono dati di preconsuntivo e pertanto suscettibili di modifiche.

L'elevata incidenza della spesa del personale per gli esercizi 2021 e 2022 non dipende da un incremento del personale dipendente ma è influenzata dal rientro tra la dotazione organica di n. 9 unità di personale trasferite a suo tempo dal Comune all'UTI del Natisone.



Forza lavoro e spesa per il personale

Forza lavoro

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	30	30	39	39
Dipendenti in servizio: di ruolo	23	28	37	37
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	23	28	37	37

Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	1.035.552,00	1.159.266,00	1.610.175,00	1.610.175,00
Spesa corrente	5.240.000,00	6.140.350,00	6.088.593,00	6.020.876,00

--

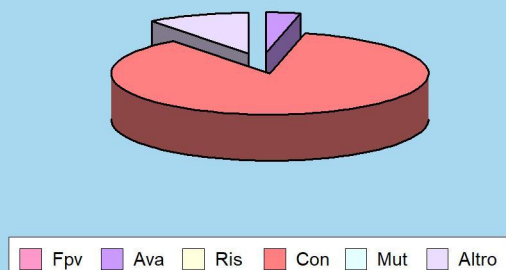
Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse reperite/da reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	148.356,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	3.619.055,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	438.807,00
Totale	4.206.218,00

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

Denominazione	2020	2021	2022
OPERE PUBBLICHE (ELENCO TRIENNALE 2020 2021 2022)	3.444.875,00	7.527.241,00	593.536,00
OPERE PUBBLICHE AVVIATE ESERCIZI PRECEDENTI	179.500,00	0,00	0,00
ALTRI INVESTIMENTI	581.843,00	107.830,00	107.830,00
Totale	4.206.218,00	7.635.071,00	701.366,00

Considerazioni e valutazioni

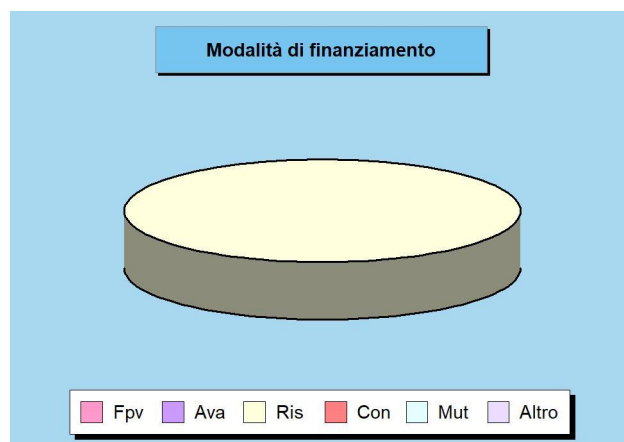
Per il dettaglio dei principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022 si rimanda alle indicazioni contenute nella relazione descrittiva della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquisizione di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore (importi oltre 40.000,00 euro) ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle procedure saranno avviate.

Finanziamento degli acquisti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	1.077.170,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	1.077.170,00



Principali acquisti programmati per il biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	90.815,00	90.815,00
GESTIONE SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	77.355,00	77.355,00
SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO	258.000,00	258.000,00
INFORMAGIOVANI LUDOTECA E VARI PER I GIOVANI	0,00	37.000,00
POLIZZA ALL RISKS FABBRICATI	43.000,00	43.000,00
GESTIONE CALORE	230.000,00	230.000,00
GESTIONE CIMITERI	50.000,00	50.000,00
GESTIONE MENSE COMUNALI	0,00	272.500,00
FORNITURA CARBURANTE	67.000,00	0,00
SFALCIO CIGLI STRADALI	0,00	27.000,00
SFALCIO AREE VERDI E MANUTENZIONE	0,00	30.000,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	261.000,00	0,00
Totale	1.077.170,00	1.115.670,00

Considerazioni e valutazioni

per la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi si è fatto riferimento ai dati comunicati dai servizi interessati, relativi a quanto specificato nella sopra riportata tabella.

Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

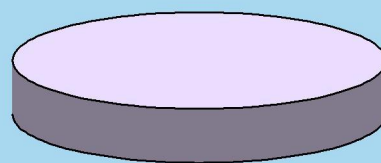
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Di seguito si riportano le previsioni per il periodo 2020-2022 nonché l'andamento di tali entrate negli ultimi esercizi.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2019	2020
	-6.900,00	26.900,00	20.000,00
Destinazione		2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		26.900,00	20.000,00
Totale		26.900,00	20.000,00

Destinazione oneri 2020



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

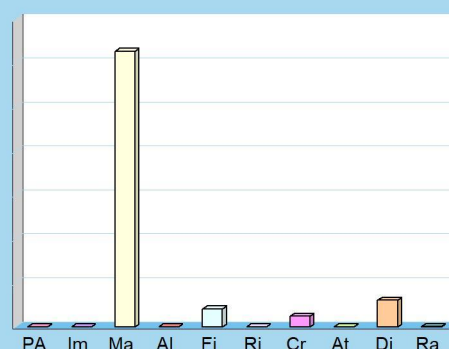
Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	90.000,00	40.000,00	26.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	90.000,00	40.000,00	26.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	31.327.839,78
Immobilizzazioni finanziarie	2.038.200,56
Rimanenze	0,00
Crediti	1.188.736,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.017.202,33
Ratei e risconti attivi	28.289,72
Totale	37.600.269,15

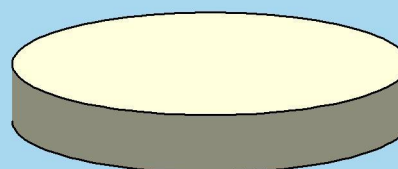
Composizione dell'attivo 2018



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	1.174.321,00
4 Altri beni	0,00
Totale	1.174.321,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	418.807,00	493.986,00	261.528,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

2020	2021	2022
0	0	0
0	0	0
1	1	1
0	0	0

Totale	418.807,00	493.986,00	261.528,00	1	1	1
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	----------	----------	----------

Piano delle alienazioni 2020 - 2022

Descrizione	Foglio	Mappale	Sub [NCEU]	Superficie-consistenza mq. / vani	Valore al mq (€.)	Importo (€.)
Ex ecopiazzola rione Case	13	483		675	4,25	2868,75
Ex ecopiazzola rione Case	13	484		72	4,25	306,00
Ex ecopiazzola rione Case	13	637		208	4,25	884,00
Ex ecopiazzola rione Case	13	638		20	4,25	85,00
P.I.P. – ex lotto depuratore	18	275		8.203	25,83	211.883,49
P.I.P. – ex slargo	18	308		282	16,79	4.734,78
P.I.P. – ex slargo	18	309		283	16,79	4.751,57
P.I.P. – ex depuratore	18	313		1.922	25,83	49.645,26
P.I.P. (3° lotto)	18	315		1.715	24,28	41.640,20
P.I.P. – ex La Sedia	18	335		2.397	25,83	61.914,51
P.I.P. 4° lotto – ex Supertappezzeria	18	354		2.910	16,79	48.858,90
Ex sedime stradale Via Marussigh	19	1270		737	7,00	5.159,00
Ex sedime stradale Via Marussigh	19	1271		422	7,00	2.954,00
Relitto stradale scuole medie	20	porzione		150 (presunti)	12,00	1.800,00
Relitto stradale (incrocio vie Verdi/Di Mezzo)	20	porzione		40 (presunti)	12,00	480,00
Relitto stradale (laterale via della Roggia)	21	98		40	15,00	600,00
Relitto stradale via della Roggia	21	porzione		70	12,00	840,00
Ex alveo rio case	22	659 porzione		270 (presunti)	4,50	1.215,00
P.I.P. – 5° lotto	24	324		8221	25,83	212.348,43
P.I.P. – 5° lotto	24	326		4637	25,83	119.773,71
P.I.P. – 5° lotto	24	328		1402	25,83	36.213,66
P.I.P. – ex via Thonet	24	345		63	16,79	1.057,77
P.I.P. – ex via Thonet	24	348		57	16,79	957,03
P.I.P. – 5° lotto	24	350		15430	25,83	398.556,90
P.I.P. – ex via Thonet	24	354		4	25,83	103,32
P.I.P. – 5° lotto	24	355		784	25,83	20.250,72
P.I.P. – ex via Thonet	24	366		862	25,83	22.265,46
P.I.P. – ex via Thonet	24	368		734	25,83	18.959,22
P.I.P. – 5° lotto	24	390		6065	25,83	156.658,95
P.I.P. – 5° lotto	24	392		5236	25,83	135.245,88
Ex sedime stradale Via R. Braida	27	480		1270	9,00	11.430,00
Ex strada comunale Casali Birri	32	-		26 (presunti)	12,00	312,00
Relitto stradale via Leopardi	20	porzione		190 (presunti)	12,00	2.280,00
Vecchia linea di difesa	5	B		1410	1,55	2.185,50
IMPORTO COMPLESSIVO €.						1.579.219,01

Con provvedimento prot. 15655 del 29.11.2019 del servizio lavori pubblici è stato adottato il sopra riportato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-2022.

Nel bilancio di previsione, per il triennio di riferimento, sono previste alienazioni per € 418.807,00 nel 2020, € 493.986,00 per il 2021 e € 261.528,00 per il 2022 per il finanziamento di opere pubbliche e altri interventi in conto capitale.